



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“A. GRAMSCI - J. M. KEYNES”

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LS SCIENZE APPLICATE – LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0012



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(relativo all'azione educativa e didattica realizzata ai
sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26.3.2026)**

CLASSE 5Asp

Anno Scolastico 2025/2026

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Materia	Continuità didattica			Firma docenti
		3° ANN O	4° ANN O	5° ANN O	
Sara Colzi*	Discipline sportive	X	X	X	
Sara Colzi	Scienze motorie	X	X	X	
Mirela Bacita	Inglese	X	X	X	
Nataschia Paduano	Matematica		X	X	
Caterina Fallani**	Fisica			X	
Gerardo Magherini	Scienze Naturali	X	X	X	
Elisabetta Bisignani	Diritto ed economia dello sport		X	X	
Antonio Casarano	Italiano		X	X	
Ilaria Settesoldi	Storia e filosofia	X	X	X	
Lorenzo Innocenti	Religione		X	X	

(*) **coordinatore di classe**

(**) **Tutor orientatore**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Pr.	Nome	FIRME
1		
2		

omississ

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pr.	Nome	FIRMA
1	Prof. STEFANO POLLINI	

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO
2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO
3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.2 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.3 STRUMENTI
 - 3.4 SPAZI
 - 3.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO
 - 3.6 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
 - 3.7 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)
 - 3.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI
 - 3.9 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)
 - 3.10 VERIFICHE
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)
 - 4.1 Valutazione
 - 4.2 Valutazione del Comportamento
 - 4.3 Valutazione di Educazione civica
 - 4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato
 - 4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte
 - 4.6 Griglia di valutazione per l'orale
5. PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 1988 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci J.M. Keynes". Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi. L'Istituto G.K. ha sede in un moderno complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. E' dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 40.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

- **Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) articolato in due sperimentazioni: VDME con supporto di sperimentazione BIM e Progettazione con metodologia BIM-Rendering e modellazione 3D e GIS.**

- **Settore Economico: Turismo;**

- **Liceo Scientifico: Tradizionale, Scienze Applicate, Sportivo.**

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune. I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi in settori che spaziano nell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K. In linea con i continui cambiamenti della nostra società, si è reso necessario far propri i nuovi programmi dell'istruzione liceale, proponendo, accanto al consolidato e sempre valido indirizzo tradizionale, un corso di studi maggiormente focalizzato sulle discipline matematico-scientifiche, ed uno che affianca alle materie proprie del liceo scientifico, discipline inerenti le Scienze Motorie e Discipline Sportive. Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri. Inoltre, ha un'esperienza consolidata nell'organizzazione di stage di Alternanza Scuola-Lavoro.

2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO (LISS)

Il percorso del liceo scientifico sportivo favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze motorie. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica sportiva. L'opzione "scientifico sportivo" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, sportive, della terra.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno (DPR n. 52 del 5 marzo 2013):

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la "modellizzazione" e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- Essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive (sport individuali e di squadra);

- Essere in grado di orientarsi nell'ambito socio economico del territorio e della rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie	3	3	3	3	3
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO

La classe, iniziato il percorso liceale in prima con una composizione di 27 studenti, ha raggiunto la struttura attuale con 22 alunni, di cui 9 femmine e 13 maschi; 22 alunni che provengono dalla classe quarta. All'interno del gruppo classe sono presenti tre studenti con certificazione DSA per i quali sono stati predisposti i relativi PDP. Gli studenti della 5 Asp hanno iniziato il loro percorso liceale nell'anno 2021-2022. L'iscrizione a questo tipo di indirizzo offre la possibilità di conseguire il diploma liceale di indirizzo scientifico conciliando l'impegno scolastico con la pratica di attività sportiva agonistica, infatti la grande maggioranza della classe ha potuto usufruire dello strumento del Piano Formativo Personalizzato (PFP) con verifiche programmate. Nel corso degli anni il numero di studenti aventi diritto al PFP è andato diminuendo a causa di abbandono sportivo o mancanza di requisiti, ma lo strumento delle verifiche programmate è stato comunque mantenuto da quasi tutti i docenti. Anche per il tipo di organizzazione della didattica buona parte degli studenti ha consolidato l'abitudine a concentrare lo studio solo in prossimità delle verifiche, lasciando da parte la dimensione dell'approfondimento delle conoscenze. Nonostante questo il gruppo si è presentato tendenzialmente partecipe alle attività in presenza, maggiormente a quelle parascolastiche organizzate specificatamente per il curriculum sportivo rispetto a quelle in classe.

Il gruppo ha maturato anche una forma di organizzazione dello studio personale a casa, con i limiti suddetti, funzionale sia alla preparazione delle verifiche scolastiche sia degli impegni sportivi extrascolastici. Una parte del gruppo ha mostrato uno studio più superficiale e poco approfondito, o per un minore interesse personale, o per approccio personale allo studio o per difficoltà di apprendimento pregresse.

La frequenza da parte degli studenti non è stata sempre regolare.

Le relazioni all'interno del gruppo sono state positive, improntate alla correttezza e al rispetto

reciproco; non sono emerse particolari divisioni nella classe e la partecipazione soprattutto alle attività sportive è stata costante. Col passare degli anni alcuni studenti sono stati bocciati o hanno cambiato indirizzo; il gruppo è andato sempre più compattandosi dal punto di vista relazionale per via della fisiologica maturazione ma soprattutto per le attività extracurricolari e le numerose uscite didattiche svolte.

CONTINUITA' DIDATTICA

La classe ha beneficiato di una continuità didattica su alcune materie (Scienze motorie, Filosofia, Inglese)

Non c'è stata invece continuità didattica per le seguenti materie:

- Per Matematica, materia insegnata nei primi tre anni da un docente che poi è stato sostituito negli ultimi due anni dalla attuale insegnante
- Per Fisica, materia insegnata dallo stesso docente solo nel biennio, dal terzo anno in poi hanno insegnato docenti diversi ogni anno
- Per Scienze naturali, materia insegnata da docenti diversi nel biennio, nel triennio invece dall'attuale docente
- Per Italiano, materia insegnata da docenti diversi nei primi tre anni, dalla quarta invece dall'attuale docente
- Per Storia, materia insegnata da docenti diversi nel biennio, nel triennio invece dall'attuale docente
- Per Diritto ed economia dello sport, materia insegnata da un docente diverso nel terzo anno, dalla quarta dall'attuale docente
- Per Discipline sportive, materia insegnata da una docente diversa nel biennio, nel triennio invece dall'attuale docente
- Per Religione, materia insegnata da due docenti diversi che si sono alternati negli anni

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La classe ha mostrato generalmente un elevato interesse per le attività sportive parascolastiche e un interesse differenziato nelle varie discipline, partecipando talvolta attivamente al dialogo educativo. Il coinvolgimento nelle discipline è stato nel complesso costante, seppur presentandosi un atteggiamento differenziato rispetto alle singole discipline di insegnamento. L'interesse manifestato in classe è stato apprezzabile per buona parte del gruppo, anche se non sempre seguito da una consapevole e costante attività di studio individuale a casa. Dal punto di vista del comportamento sono emersi anche condotte talvolta non adeguate. Una parte del gruppo nel corso delle lezioni ha mostrato una eccessiva vivacità e tendenza alla distrazione mostrando talvolta dei cali sul piano della concentrazione.

Si evidenzia che in alcune materie scientifiche d'indirizzo si sono accumulate lacune e debolezze negli apprendimenti, che hanno fatto emergere risultati inferiori alle attese.

Il rapporto con i docenti è stato tendenzialmente corretto, rispettoso e collaborativo, anche se sempre caratterizzato da una qualche forma di vivacità. L'adempimento dei doveri scolastici è risultato abbastanza selettivo e discreto il livello di collaborazione interno al gruppo.

Negli ultimi mesi si è notato qualche accenno di stanchezza che si è manifestato con cali di concentrazione soprattutto in alcune materie; questo ha reso più difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha raggiunto risultati complessivamente più che accettabili, che oscillano da livelli di quasi sufficienza (dovuta magari a debolezze personali nell'apprendimento o scarso impegno) a livelli buoni, e in qualche caso molto buoni in relazione a singole discipline. Per alcuni studenti, in alcune discipline, permangono delle carenze che non sono state completamente superate nel corso dei cinque anni, dovute sia a lacune pregresse sia allo studio non sempre adeguato e costante.

In base ai percorsi di crescita formativa e ai livelli di impegno personali, emergono diversi gradi di rendimento. Nella classe si possono individuare due gruppi di livello:

- un primo gruppo ha conseguito un buon livello di rendimento e autonomia negli apprendimenti, con risultati soddisfacenti, supportati da un impegno generalmente costante; questi studenti, in alcuni casi capaci e intuitivi, in altri casi costanti e assidui, strutturati nello studio, pur raggiungendo buoni risultati, non sempre hanno raggiunto una piena consapevolezza e maturità nella rielaborazione complessiva e trasversale delle conoscenze e competenze
- un secondo gruppo ha conseguito risultati più modesti, attestandosi comunque a livelli di sufficienza e più che sufficienza, dovuti a debolezza generalizzate pregresse o a un metodo di studio prevalentemente scolastico e poco personale in termine di rielaborazione delle conoscenze. All'interno di questo gruppo vi sono situazioni che presentano criticità diffuse soprattutto nelle materie di indirizzo

3.2 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio, ciascuno secondo la specificità della propria disciplina, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica:

- utilizzando lezioni frontali e dialogate;
- ricorrendo, quando possibile, all'analisi di testi e problemi come punto di partenza per arrivare a formulare tesi interpretative o ipotesi di risoluzione;
- incentivando la lettura individuale o di gruppo e la discussione sulle proposte culturali e sulle conoscenze acquisite al fine di individuare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo degli argomenti, così da favorire una visione rispettosa della complessità del sapere;
- proponendo un approccio didattico interattivo, articolato in ricerche individuali o collettive, anche attraverso la forma del lavoro a gruppi;
- utilizzando i laboratori scientifici, gli strumenti audio-visivi, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione
- stimolando la partecipazione a conferenze, a incontri con esperti, alle certificazioni linguistiche e informatiche come forme di valorizzazione delle eccellenze
- problem solving

3.3 STRUMENTI

- **Libri di testo**
- **Dispense, appunti prodotti dal docente, ecc.**
- **Lavagne**
- **Strumenti Digitali (TIC):**
 - **Digital Board e PC con connessione a internet.**
 - **Piattaforme di apprendimento:** Google Workspace for Education (Classroom, Drive) per la gestione delle attività nelle singole discipline.
 - **Creazione contenuti:** (*indicare programmi e software utilizzato, es. Canva, Power Point, ecc*) per presentazioni multimediali.
 - **Valutazione e Gamification:** (*es. Kahoot!, Quizlet, Mentimeter ecc.*) per quiz interattivi in tempo reale.
 - **Mappe e Visualizzazione:** (*es. C-Maps, ecc.*) per costruire mappe concettuali.

Strumenti Compensativi (per DSA e BES):

- **Software di sintesi vocale** e programmi di videoscrittura con correttore ortografico.
- **Audiolibri**, libri digitali e mappe concettuali.
- **Calcolatrice** e registratori vocali.

3.4 SPAZI

- Aule didattiche
- Palestra e spazi esterni per le attività di ed. Fisica
- Biblioteca didattica multimediale
- Auditorium per conferenze, incontri comuni per più classi, assemblee studentesche
- Spazio Bar/Mensa per i momenti di intervallo e pranzo
- Laboratori
- Esperienze esterne

3.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Corsi di recupero a piccoli gruppi
- sportelli pomeridiani di potenziamento
- attività di recupero in itinere, da parte dei docenti di classe, in orario curricolare

3.6 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso del 5° anno sono state promosse attività di “*orientamento in uscita*” e, *per le informative relative alle varie iniziative ed attività di orientamento è stata utilizzata, nel contesto della piattaforma Google G-Suite , la Classroom “Orientamento in uscita”, creata allo scopo di fornire agli studenti un supporto tempestivo e diretto , in linea con le informazioni provenienti sia da Scuole Universitarie che, da Enti che promuovono percorsi alternativi di qualifica professionale e di Istruzione tecnica superiore (ITS). In particolare si elencano nel dettaglio che segue le attività svolte nel corrente anno scolastico:*

- A. **Salone dello Studente - Campus Orienta**, l'incontro si è svolto presso la stazione Leopolda di Firenze nel corso del quale sono state svolte attività di orientamento personalizzato, alternate a simulazioni di attività collegate con l'intelligenza artificiale nei settori di applicazione scientifica e ingegneristica;
- B. Giornata di orientamento presso le **sedi UNIFI**, presentazione percorsi di laurea e partecipazione a laboratori didattici;
- C. Giornata di orientamento presso la sede **Camera di Commercio Sede Prato**-presentazione percorsi ITS Regione Toscana ;
- D. Incontri di orientamento per la presentazione dei corsi di laurea in medicina e professioni sanitarie **"Testbusters 2025-2026"**, l'incontro si è svolto in presenza presso il nostro Istituto e, si è concluso con la simulazione di un test;
- E. Incontri di orientamento personalizzati e online con rappresentanti di **Assorienta** allo scopo di presentare un'attività di Orientamento relativa alle carriere professionali in divisa;
- F. Incontri di orientamento in presenza presso il nostro Istituto, per la presentazione di Istituti linguistici specializzati anche in aree professionali con applicazione di lingua straniera: Istituti per mediatori linguistici **"Unicollege"**;
- G. Incontro di orientamento presso il nostro Istituto con docenti della scuola di **Ingegneria** per la presentazione dei vari percorsi di laurea triennale e specialistica;
- H. Incontro presso le sedi competenti con referenti di Enti specializzati, per la presentazione dei percorsi alternativi all'Università **ITS** della Regione Toscana;
- I. Partecipazione agli **Open Day UNIFI** e **UNIFI** in presenza presso gli Atenei. Svolgimento prove **TOLC** (Medicina ed Ingegneria) su piattaforma digitale CISIA, in autonomia da parte degli studenti con il supporto di consulenza dell'Orientatore di Istituto;
- J. **Sportello di Orientamento** dedicato allo studente , svolto nel contesto dell'attività di supporto e consulenza da parte del docente Orientatore dell'Istituto.

Tutte le attività di Orientamento hanno visto la partecipazione dell'intero gruppo classe di tutti gli indirizzi o, di gruppi di studenti di ciascuna classe particolarmente motivati nell'ambito applicativo delle attività proposte;

Si riporta modulo relativo alle attività di orientamento progettate e deliberate dal Cdc.

PROGETTAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO di 30 H

FINALITA'

In ottemperanza al D.M. 328/22 del MIM " Nuove linee guida per l'orientamento" e, successive modifiche, il collegio Docenti ha approvato il curriculum di Istituto, elaborato dal gruppo di lavoro Tutor - Orientatori , con delibera n.4 del 25.10.2023, agli atti dell'Istituto. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà. Tutto ciò al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno predisposto il progetto di un modulo di orientamento formativo di 30 ore come

sintetizzato nel prospetto seguente.

MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

ATTIVITÀ TRASVERSALI	COMPETENZE	OBIETTIVI	Tipologia di attività scelta dal C.d.C	TEMP I
Attività sportiva presso il centro Le Pavoniere Golf e country club	Competenze personali di arricchimento del bagaglio motorio, competenze imprenditoriali	Conoscere strutture sportive sul territorio di alto livello. Approcciarsi al gioco del golf sia a livello di pratica che di possibilità lavorativa	X	5 h
Incontri con esperti esterni, tecnico Federale di Pallavolo	Competenza personale, competenza su nuove discipline sportive specifiche	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	X	6 h
Attività sportiva adattata presso il Centro Ippico ATRAX	Competenza in materia di cittadinanza, competenza personale in materia di consapevolezza	Sviluppo di competenze nell'ambito sportivo e dell'inclusione. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e in consapevolezza	X	5h
Attività sportiva presso il TCP Vaiano di tennis adattato	Competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, competenza in materia di consapevolezza	Sviluppo di competenze nell'ambito sportivo e nell'inclusione. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e in consapevolezza	X	4 h
Attività sportiva adattata presso Asd Italian dog's talent centro attrezzato per l'agility	Competenza in materia di cittadinanza, competenza specifica sia per il cane che per l'umano (il conduttore)	Sviluppo di competenze nell'ambito sportivo e nell'inclusione.	X	4 h

		Sviluppo del legame tra il cane e lo sportivo		
Attività sportiva di Rugby Paralimpico	Competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, competenza in materia di consapevolezza	Sviluppo di competenze nell'ambito sportivo e dell'inclusione. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e in consapevolezza	X	2h
Incontro con il giornalista Paolo Bruschi per la Storia dello sport	Competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, competenza in materia di consapevolezza	Sviluppo di competenze storico culturali, sviluppo di competenze in materia di cittadinanza e in consapevolezza	X	4h
Viaggio di Istruzione a Budapest	Competenza personale. Competenza in materia di cittadinanza	Conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici	X	10h
Passaggio della fiamma olimpica in città	Competenza personale e in materia di cittadinanza	Riflettere sul proprio futuro formativo e personale nell'ambito sportivo ed extra sportivo, anche in relazione ai valori olimpici; partecipazione a un evento pubblico di rilevanza globale come stimolo per rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità	x	4h
Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari nelle singole discipline (a cura dei singoli docenti)				
DISCIPLINA	OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI UTILIZZATI	TEMPI
Storia	Competenza personale Competenza in materia di consapevolezza	Riflessione sull'evoluzione del lavoro dagli albori	Analisi documenti. Video.	4 ore

		della rivoluzione industriale ad oggi: l'alienazione, le leggi sul lavoro minorile e femminile. Confronto con l'attuale sistema-lavoro.		
Inglese	Comunicazione nella lingua madre e in lingua straniera; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale. Integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline per produrre una riflessione finale che unisca i temi del viaggio, della letteratura, della storia e della cultura	Letteratura, viaggio e storia		5 h
	Competenza personale sviluppando maggiore Consapevolezza dei propri interessi. Avvicinare gli studenti all'arte e sviluppare sensibilità estetica. Promuovere competenze interculturali in chiave orientativa attraverso il confronto tra culture. Stimolare la riflessione critica sul rapporto tra tradizione e modernità. Rafforzare capacità di osservazione e rielaborazione	Visita alle Gallerie degli Uffizi		4 h

	personale stimolando la consapevolezza delle proprie attitudini e prospettive formative.			
Diritto ed Economia dello sport	Competenza personale. Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale.	Accoglienza studenti ciprioti nell'ambito del progetto Erasmus	Brainstorming on the topic "human rights". Cooperative learning: the class is divided into two groups and discusses the following questions: 1. What is the most important Human Right for you and why? 2. Do you think human Rights are respected in our Society?	1 h
TOTALE ORE				14

3.7 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) si realizzano in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto per assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il percorso è stato svolto dagli alunni in Enti e strutture varie, come studi fisioterapici, farmacie, palestre, associazioni sportive, associazioni di volontariato, studi professionali, tutti ambiti di vita sociale e lavorativa strutturati.

Le tipologie di attività presenti all'interno dei percorsi scuola-lavoro sono varie: vanno dalle visite guidate in ambiti lavorativi e/o culturali, alla elaborazione e realizzazione, nel percorso formativo, di moduli di cultura di lavoro e moduli orientativi alle scelte post-diploma, ad attività di simulazione d'impresa, a stage aziendali fino a veri e propri percorsi di alternanza. La Scuola muove le proprie iniziative verso il mondo produttivo e dei servizi a seconda della sua specificità e delle caratteristiche del territorio. L'Istituto scolastico ha stipulato convenzioni a titolo gratuito con le imprese, con gli enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazioni lavorative.

Alla fine dei percorsi gli allievi hanno conseguito apprendimenti in ambiti come:

- lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e organizzative;
- la capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità;
- lo sviluppo di un approccio sistematico in relazione alla complessità;
- la capacità di dare risposte a sollecitazioni esterne.

L'Istituzione scolastica e le imprese che realizzano esperienze formative di FSL (ex PCTO) hanno verificato il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze promosse attraverso le schede del percorso per ogni singolo studente consegnate alla commissione nel materiale d'esame.

INDIRIZZO LICEO (TRADIZIONALE, SCIENZE APPLICATE, SPORTIVO, IGCSE)

Tutti gli studenti durante il quarto anno scolastico o alla fine dello stesso hanno effettuato un'esperienza di due o più settimane di stage, per un totale di almeno 90 ore, in ambiti lavorativi diversificati: tecnico-scientifico, socio-economico, medico-sanitario, linguistico e sportivo. Il percorso di Formazione Scuola Lavoro ha avuto inizio durante il terzo anno con un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (di 12 ore), è da sempre patrimonio della Proposta Formativa della nostra scuola e si effettua in tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Le attività svolte dagli studenti hanno costituito un'esperienza qualificante e di elevato valore formativo e, contemporaneamente, un momento di incontro e di conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il percorso FSL ha consentito agli studenti di:

- acquisire elementi utili per future scelte di lavoro;
- effettuare un primo contatto con le potenzialità e le difficoltà del mondo del lavoro;
- assumersi alcune responsabilità nello svolgimento di un compito preciso;
- confrontarsi con realtà diverse dalla scuola, in cui saggiare le proprie caratteristiche personali e capacità, anche in contesti completamente nuovi.

L'esito dell'esperienza è stato globalmente positivo, sia dal punto di vista degli studenti, sia di quello dei tutor a cui erano stati affidati, che hanno formulato su di loro ottimi giudizi. Tutta la documentazione riguardante l'attuazione e la conclusione del percorso FSL è messa a disposizione della Commissione d'Esame.

PROGETTO AVIS – BLS-D

Gli studenti hanno seguito un corso di formazione di 4 ore, tenuto dalla Misericordia di Prato sull'utilizzo del defibrillatore automatico esterno. Al termine hanno conseguito la qualifica di esecutore di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation).

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA

Alcuni alunni hanno frequentato corsi di preparazione linguistica e sostenuto esami di conseguimento della certificazione di lingua inglese, rilasciata da Cambridge livello B1.

Per le competenze si fa riferimento al quadro europeo per i livelli linguistici (QCER).

CONCLUSIONI

La documentazione riguardante l'attuazione e conclusione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (attestati finali, certificazioni di competenze di stage e di competenze raggiunte nella partecipazione ai progetti trasversali, certificazioni linguistiche), è messa a disposizione della commissione d'esame.

3.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI

Durante il corrente anno scolastico sono state attivate le seguenti attività integrative ed extra curricolari di approfondimento:

- Tutor accoglienza studenti del primo anno
- Peer Education
- Incontro Avis per donazione del sangue
- Laboratori di attività sportive con atleti paralimpici (quinto anno)

■ attività pomeridiane didattiche di Matematica rivolte all'intera classe/piccolo gruppo

■ Viaggio di istruzione a Budapest

3.9 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)

13. CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA

(comma 2 art. 10 OM 54/2026)

A seguito della promulgazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, concernente l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica, l'Istituto Gramsci-Keynes ha ritenuto opportuno istituire una specifica commissione con l'obiettivo di esaminare collegialmente la nuova normativa, e le varie modifiche intervenute nel tempo, al fine di predisporre il curriculum d'Istituto di tale disciplina.

In conformità con le indicazioni della legge e con le ultime Linee guida introdotte con D.M. n. 183 del 07/09/2024 - "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" - che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, la progettazione, la valutazione e la promozione dei valori e delle competenze di educazione civica accolgono un approccio sistematico e trasversale. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana, e quindi del nostro Istituto, di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, e senza dimenticare l'acquisizione di nozioni teoriche, pure necessarie e imprescindibili, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, approcci dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ognuna di esse è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Tanto premesso, il Consiglio della 5^a ASP ha progettato i diversi interventi dei docenti in modo da fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune, partendo dalla individuazione delle conoscenze e delle abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti (a cui integralmente si rimanda).

In particolare, come previsto dalla su richiamata Legge, e ss. mm. ii.

- all'insegnamento dell'educazione civica sono state dedicate non meno di 33 ore nell'intero anno scolastico e gli obiettivi di apprendimento sono stati perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum;
- il coordinamento della disciplina è stato affidato alla docente di Discipline giuridiche ed economiche, in quanto presente nell'organico dell'autonomia, Prof.ssa Elisabetta Bisignani, curriculare di Diritto ed Economia dello Sport, la quale, acquisendo elementi

conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, ha curato anche l'aspetto concernente la formulazione della proposta di valutazione in sede di scrutinio, espressa ai sensi della normativa vigente e coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per ciò che concerne nello specifico la programmazione, il Consiglio di classe, anche in una prospettiva orientata all'esame di maturità, ha deciso di affrontare le macro – aree “Costituzione”, “Sviluppo economico e sostenibilità” e “Cittadinanza digitale”, sviluppando i seguenti nuclei tematici: “Diritti fondamentali dell'uomo”; “Influenza degli Omega 3 e Omega 6 nell'insorgenza delle malattie cardiovascolari”; Agenda 2030: Obiettivi 4 (istruzione di qualità), 8 (lavoro dignitoso e crescita economica), 16 (pace, giustizia e istituzioni solide); “l'Intelligenza artificiale: ruolo, valore e implicazioni”, secondo i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati dalle nuove Linee guida, a cui integralmente si rimanda.

Ai fini della valutazione, come da indicazioni, sono state effettuate verifiche intermedie con due valutazioni nel trimestre e tre valutazioni nel pentamestre (in via di acquisizione).

3.10 VERIFICHE

Il numero delle verifiche ha seguito la scansione dell'anno scolastico in 1° trimestre e 2° pentamestre; il numero delle valutazioni è risultato proporzionato al numero delle ore di ciascuna disciplina così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Le modalità di verifiche sono le seguenti:

- 1) Verifiche tradizionali
 - 2) Trattazione sintetica di argomenti
 - 3) Relazioni individuali e di gruppo.
 - 4) Test strutturati e semi - strutturati.
 - 5) Questionari a risposta singola.
 - 7) Prove Invalsi
 - 8) Simulazione prove scritte d'esame: 5 maggio prova di matematica, 13 maggio prova di italiano.
- Si rinvia ai criteri di valutazione adottati dall'Istituto contenuti nel PTOF.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)

4.1 Valutazione

Criteri procedurali

1) La situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione attraverso l'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato

2) Il giudizio finale deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria, onde evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni

La misurazione degli esiti viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il piano dell'offerta formativa, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo (attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse)
- impegno (consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza)
- metodo di studio (capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline)
- livello di apprendimento (conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze)
- progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza
- eventuale recupero delle carenze formative contratte nel trimestre
- criteri stabiliti nel documento della Didattica a distanza approvato dal collegio docenti

Votazione e Giudizio (come da PTOF di Istituto)

1. L'allievo non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti e non dispone delle abilità minime richieste.
2. L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri.
3. L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.
4. L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.
5. L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6. L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
7. L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.
8. L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.

9. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.
10. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. E' in grado di affrontare con sicurezza situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

4.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

La votazione sulla condotta degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, fa media con i voti delle discipline per cui concorre, nel triennio, alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

- Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola.
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico.
- Frequenza e puntualità.

Attribuzione voto	Motivazioni
Voto 10	L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo puntuale il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne scolastiche in maniera puntuale e continua.
Voto 9	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Assolve le consegne scolastiche in maniera puntuale e costante.
Voto 8	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Complessivamente rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con regolarità le lezioni. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita della scuola. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne scolastiche.
Voto 7	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre pienamente corretto. Utilizza in maniera non accurata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e riceve alcuni richiami. Si rende responsabile di un certo numero di assenze e di ritardi e non giustifica regolarmente. Non sempre collabora alla vita della classe e della scuola. A volte non rispetta le consegne scolastiche.
Voto 6	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e a volte impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola il regolamento di istituto. Riceve ammonizioni per reiterate infrazioni disciplinari e/o viene sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Si rende responsabile di numerose assenze, ritardi e uscite anticipate per evitare le verifiche programmate. Non giustifica regolarmente. Partecipa con scarso interesse alla vita della scuola ed è spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Rispetta solo saltuariamente le consegne scolastiche. Si riconosce in progressione un possibile miglioramento.
Voto 5	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola frequentemente il regolamento d'istituto, riceve molte ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Non manifesta la volontà di

4.3 Valutazione di Educazione civica

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
COSTITUZIONE	Operare ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi.	Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
	Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, dalla cronaca e dai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; saperli collegare alle prescrizioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali.		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
	Partecipazione alle attività della comunità e al processo decisionale		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
	Partecipare al dibattito culturale.		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
	Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
			Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
			Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizza i principali dispositivi di comunicazione e informazione in modo opportuno rispettando regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare o ad un compito dato. Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazione Sa interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza). Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.	Competenza digitale Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
			L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.	9
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
			L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
			L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Analizzare il concetto di sostenibilità sia a livello nazionale che internazionale. Riconoscere i rischi e i danni derivanti da un'economia non sostenibile. Mettere in atto comportamenti di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle	Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
			L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle	9

	risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità.		risorse naturali e dei beni comuni.	
			L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
			L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7
			L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
			L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
			L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato

Sono allegate al presente documento le prove svolte e le relative griglie di valutazione.

4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte

Si fa riferimento all'allegato A del D.Lgs 62/2017 ed ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti con Delibera n. 4 del 23 Maggio 2019.

Con la legge 150 del 1 Ottobre 2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale è stato attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

4.6 Griglia di valutazione per l'orale

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

5 PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

Si riportano nel dettaglio le relazioni dei singoli docenti corredate dai relativi programmi svolti alla data del 15 maggio 2026, letti, sottoscritti ed approvati dai docenti e dagli alunni della classe.

CLASSE 5ASP- A.S. 2025-2026

DISCIPLINA: ITALIANO

(Referente della materia: prof. A. Casarano)

Profilo della classe

La classe, composta da 22 alunni, di cui 9 femmine e 13 maschi, si presenta abbastanza eterogenea, soprattutto dal punto di vista dell'atteggiamento nei confronti dell'attività didattica. Ad un gruppo che segue con attenzione le lezioni corrisponde un altro gruppo di studenti che è carente da questo punto di vista. In generale, l'approccio è molto legato all'acquisizione di contenuti finalizzata alle verifiche ed un elemento che spesso è venuto a mancare, nonostante gli stimoli del docente, è stato quello della volontà di un dibattito critico e curioso rispetto alle tematiche di carattere generale inferibili dai contenuti disciplinari.

Il livello di maturità rilevato in generale, soprattutto sul piano comportamentale, non sembrerebbe ancora pienamente in linea con ciò che ci si aspetterebbe per questa fase finale del percorso liceale. Lo scrivente ha preso in carico la classe nel corso dello scorso anno, quindi dalla quarta liceo, instaurando con gli alunni un buon rapporto di fiducia e collaborazione, soprattutto con coloro più motivati ad acquisire contenuti nel corso delle lezioni.

A fronte di ciò che si è scritto sopra, tuttavia, non si rilevano, se non in rari casi, particolari criticità nelle competenze relative alla produzione scritta e alla capacità di elaborazione dei contenuti e della conseguente restituzione orale.

La sensazione è che il clima relazionale all'interno del gruppo classe sia abbastanza sereno in quanto in questi due anni di insegnamento non sono mai emerse particolari criticità e conflittualità.

Anzi, talvolta sembra che una certa complicità tra i componenti maschi del gruppo conduca a comportamenti, seppur giocosi e non caratterizzati da particolare gravità, che non sempre si adattano al contesto didattico.

Nel corso dell'anno in corso sono state effettuate verifiche orali, orientate a valutare capacità espositiva, acquisizione dei contenuti e riflessione critica degli studenti.

Allo stesso tempo sono state somministrate verifiche scritte basate sulle tipologie testuali richieste dall'Esame di Stato con la finalità di rafforzare le abilità di scrittura in vista dell'esame finale.

Programma

1. Leopardi: la vita e la poetica

I canti (le canzoni);

Ultimo canto di Saffo

Idilli

Il passero solitario

L'infinito

A Silvia

La sera del dì di festa

Le Operette morali

2. L'Ottocento: società e cultura. Borghesia, marxismo, pensiero liberale, positivismo e Darwinismo.

3. Silvio Pellico, "Le mie prigioni".
4. La Scapigliatura;
Lettura e commento di "Preludio" di Emilio Praga
5. Giosuè Carducci;
Pianto antico
6. Giovanni Verga: vita, opere e temi
Rosso Malpelo
Lettura I capitolo de *I Malavoglia*
7. Pascoli; vita e poetica
Myricae: il X Agosto;
dai *Poemetti: l'Aquilone*
8. Gabriele D'Annunzio: vita e opera
Poema paradisiaco
Alcyone
Il Piacere
Lettura da *Il piacere*, libro I, capitolo II
9. I poeti crepuscolari
10. Il Futurismo;
Marinetti, *Manifesto del Futurismo*;
Palazzeschi, *Il divino privilegio della risata (da Il contro dolore)*
11. Italo Svevo, vita e temi
Lecture da *Senilità*, *Una vita*, *La Coscienza di Zeno*
12. Luigi Pirandello: vita e tematiche principali
Lettura e commento di due brani estratti da
L'umorismo.
Lettura di un brano tratto da *Il fu Mattia Pascal* (capitolo VII)
Uno, nessuno e centomila (la trama);
13. Giuseppe Ungaretti: vita, stile e temi
da *L'Allegria*, analisi delle poesie *Il porto sepolto* e *Veglia*
14. Eugenio Montale
Ossi di seppia: analisi delle poesie
"Meriggiare pallido e assorto", *"Spesso il male di vivere ho incontrato"* e *"Non chiederci la parola Occasioni"*
La bufera e altro
15. Umberto Saba: vita e poetica; lettura e analisi de
La capra

Testi in adozione:

- C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta* (edizione rossa), Garzanti scuola, volume Giacomo Leopardi
- C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta* (edizione rossa), Garzanti scuola, volume 3a
- C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta* (edizione rossa), Garzanti scuola, volume 3b

Metodologie, strumenti e materiali:

Lezione frontale e partecipata ed esercitazioni in classe. Lezione con PPT sugli autori. Videolezioni e filmati sugli autori da Raiplay.

Tipologia di verifiche, criteri di valutazione: agli alunni sono state somministrate tutte le tipologie testuali prevista nella prova scritta dell'esame di Stato: analisi letteraria, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-

argomentativo su tematiche di attualità. Su ogni argomento, sono state effettuate prove orali e scritte valutate tramite apposite griglie di valutazione.

CLASSE 5ASP- A.S. 2025-2026

Relazione finale contenente la programmazione didattica

DISCIPLINA: STORIA

(Referente della materia: prof.ssa I. Settesoldi)

La docente ha insegnato Storia in questa classe per tutto il triennio. Fin dall' inizio del percorso educativo si è instaurato un clima positivo di collaborazione basato sull'ascolto e sul rispetto reciproco.

Il gruppo classe ha raggiunto, generalmente, una discreta capacità critica basata sull' interpretare e valutare in modo motivato e argomentato i fenomeni e i processi storici trattati. Lo studio quotidiano spesso orientato esclusivamente alla preparazione delle verifiche non ha consentito, talvolta, il necessario approfondimento degli eventi trattati. Durante questo ultimo anno il gruppo classe si è mostrato abbastanza interessato agli argomenti affrontati e in generale, disponibile alla discussione collettiva.

Le scelte programmatiche effettuate sono da considerarsi motivate in relazione alla trattazione di alcuni nodi storici fondamentali al fine di consentire agli alunni uno sguardo plurale sugli eventi. Dal punto di vista del profitto raggiunto in questo anno scolastico, possono essere distinti tre gruppi: un certo numero di alunni ha raggiunto una buona conoscenza dei fenomeni e degli eventi storici trattati, grazie ad un metodo di studio adeguato e un costante lavoro quotidiano. In tale gruppo vi è chi mostra una padronanza sicura dell'informazione e del lessico specifico della disciplina e chi evidenzia capacità di organizzare autonomamente le conoscenze.

Un secondo gruppo mostra di possedere conoscenze discrete in relazione ai fenomeni e agli eventi storici trattati; vi sono alunni che evidenziano un accettabile controllo dell'informazione e del linguaggio specifico riproponendo collegamenti tra fenomeni e processi storici precedentemente tematizzati esponendo in maniera strutturata e organica.

Un terzo gruppo di alunni mostra di possedere conoscenze generalmente in relazione ai fenomeni e agli eventi storici trattati; vi sono alunni che evidenziano un accettabile controllo dell'informazione e del linguaggio, sia pure senza completa padronanza della terminologia specifica, e che espongono in maniera lineare e prevalentemente contenutistica.

All'interno dell'orario curricolare sono state realizzate alcune attività relative all'insegnamento di Educazione Civica.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte generalmente dalla classe sono le seguenti:

- 1) Recuperare la memoria del passato, selezionando e valutando le fonti a disposizione.

- 2) Comprendere i rapporti di continuità fra passato e presente e dei rapporti fra l'uomo e l'ambiente.
- 3) Orientarsi nella complessità del presente.
- 4) Ampliare il proprio orizzonte culturale e geografico, attraverso la conoscenza di culture diverse.
- 5) Orientarsi nel tempo e nello spazio.
- 6) Ragionare utilizzando nessi di causa-effetto.

ABILITÀ

Le abilità raggiunte generalmente dalla classe sono le seguenti:

- 1) Esporre con chiarezza e precisione le informazioni acquisite.
- 2) Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale).
- 3)Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca.
- 4)Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento.
- 5) Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale.
- 6) Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo.
- 7) Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale.
- 9) Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti.
- 10) Rielaborare criticamente i contenuti appresi.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, videofilmati, documentari storici, scelta di brani antologici commentati; mappe concettuali.

Uso del manuale *La storia. Progettare il futuro* di A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Seconda Edizione, Zanichelli, vol.3.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate interrogazioni orali programmate al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti in sede di programmazione. Si è cercato di fornire agli alunni numerose occasioni di confronto sugli argomenti svolti stimolando al dialogo e alla rielaborazione autonoma delle tematiche affrontate. Le verifiche formative orali hanno monitorato l'impegno e la progressione degli apprendimenti non venendo meno alla dimensione plurale della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate sulla base dei criteri seguenti:

- 3: gravissime lacune nell'informazione e nella conoscenza del lessico specifico, tali da impedire lo strutturarsi di un discorso;
- 4: gravi lacune nell'informazione e nella conoscenza del lessico specifico; difficoltà nell'organizzazione dell'esposizione che risulta lacunosa, incompleta e frammentaria;
- 5: lacune non gravi nell'informazione; scarso controllo nella padronanza dei concetti; esposizione frammentaria e approssimativa;
- 6: accettabile controllo dell'informazione e del linguaggio, sia pure senza completa padronanza della terminologia specifica; esposizione lineare e prevalentemente contenutistica;
- 7: padronanza sicura dell'informazione e del lessico, anche specifico; capacità di riproporre collegamenti e contrapposizioni tematizzate nell'unità didattica; esposizione complessivamente strutturata e organica;
- 8: padronanza sicura dell'informazione e del lessico, anche specifico; capacità di individuare collegamenti non preventivamente tematizzati; esposizione strutturata, problematica, anche argomentativa;
- 9: padronanza sicura dell'informazione e del lessico specifico; capacità di individuare collegamenti non preventivamente tematizzati, anche di carattere pluridisciplinare; capacità di esporre valutazioni motivate attraverso una struttura argomentativa dell'esposizione;
- 10: padronanza sicura dell'informazione, supportata e ampliata da letture autonome; capacità organizzare autonomamente le conoscenze e di effettuare sintesi efficaci, sia all'interno delle singole discipline, sia di tipo pluridisciplinare; capacità di individuare costanti, ricostruire processi, evidenziare possibili percorsi tematici; capacità di interpretare e valutare in modo motivato e argomentato problemi e tematiche.

PROGRAMMA DI STORIA

L'ultima stagione dell'eurocentrismo

- La Belle époque tra luci ed ombre. Trasformazioni economiche e migrazioni. Urbanizzazione e società di massa. La politica di massa.
- L'età degli imperialismi. La Germania di Guglielmo II, La Francia e il caso Dreyfus, La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna, l'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità, la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche. Crisi e conflitti tra Europa e Mediterraneo, gli Stati Uniti: una potenza in ascesa.
- L'Italia giolittiana. La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti. Il decollo

dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

La Grande guerra e le sue eredità

- La Prima guerra mondiale. L'Europa alla vigilia della guerra. L'Europa in guerra. Un conflitto di tipo nuovo. L'Italia entra in guerra. Un sanguinoso biennio di stallo. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali. I trattati di pace.
- La Rivoluzione russa. Il crollo dell'Impero zarista. La rivoluzione d'ottobre. Il nuovo regime bolscevico. La guerra civile. La politica economica dal "comunismo di guerra" alla NEP. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.
- Il dopoguerra in Europa e nel mondo. Le eredità e i contraccolpi della guerra. Gli Stati Uniti dei "ruggenti" anni Venti. Il dopoguerra in Gran Bretagna e in Francia. I difficili esordi della Repubblica di Weimar. La stabilizzazione politica ed economica in Europa.
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo. La crisi del dopoguerra. Il "Biennio rosso". La protesta nazionalista. L'ascesa del fascismo. Il fascismo agrario. Il fascismo al potere. Dallo Stato liberale allo Stato fascista.

Verso una nuova guerra mondiale

- Il regime fascista. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. La costruzione del consenso. La politica economica. La politica estera. Le leggi razziali.
- La crisi del 1929 e le sue conseguenze. Il crollo della borsa di New York. Dall'America al mondo: una crisi di deglobalizzazione. Gli Stati Uniti verso l'uscita dalla crisi: il laboratorio del New Deal. La depressione economica in Europa. La crisi delle periferie del sistema mondiale.
- La Germania nazista. La crisi della repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo. La costruzione del Terzo Reich. Il totalitarismo nazista.
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo. L'ascesa di Stalin. L'industrializzazione a tappe forzate. La collettivizzazione delle campagne e la questione delle nazionalità. La società sovietica e le "grandi purghe". I caratteri dello stalinismo. La politica estera sovietica.
- La marcia verso una nuova guerra mondiale. L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi. L'imperialismo giapponese e la guerra civile in Cina. Il riarmo della Germania e i nuovi equilibri europei. La guerra civile spagnola. L'espansionismo tedesco e le risposte delle altre potenze.
- La Seconda guerra mondiale. Lo scoppio della guerra. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli Ebrei. La svolta nella guerra. La Guerra in Italia. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale.

La Guerra Fredda*

- La Guerra Fredda: dalle origini alla morte di Stalin. La divisione dell'Europa. I primi anni

della Guerra Fredda. Ricostruzione e integrazione in Europa occidentale. Lo stalinismo nell'Europa orientale. L'Asia tra Guerra Fredda e decolonizzazione. Il Medio Oriente e il Nord Africa verso la decolonizzazione. La nascita dello Stato d'Israele.

- Il mondo negli anni della “coesistenza pacifica”. Dal “conflitto inevitabile” alla “coesistenza pacifica”. Gli effetti della destalinizzazione nell'Europa orientale. L'Europa della Comunità Economica e dell'asse franco-tedesco. Gli anni di Kruscev e Kennedy fra crisi e dialogo. Gli Stati Uniti della guerra in Vietnam e della disillusione.
- Trasformazioni e rotture: il Sessantotto. “L'età dell'oro” dell'economia mondiale. La domanda di rinnovamento nella Chiesa. La critica della società dei consumi: la contestazione. Dagli Stati Uniti all'Europa occidentale: il Sessantotto. Riforme e dissenso nel blocco orientale.
- Gli anni Settanta tra distensione e svolta economica. Gli anni della distensione da Nixon a Carter. La svolta economica e tecnologica. L'Europa tra distensione, crisi politiche e allargamento della CEE.
- L'epilogo della Guerra Fredda. 1979-1989, un decennio di svolta. La polveriera mediorientale. La perestroika di Michael Gorbacev. L'implosione dell'URSS.

L'Italia repubblicana

- Dalla Costituente all'autunno caldo. Un difficile dopoguerra. La svolta del 1948 e gli anni del centrismo. Il miracolo economico. I governi di centro-sinistra e le riforme. Il sessantotto italiano.
- Dagli “anni di piombo” a tangentopoli. La stagione del terrorismo in una società che cambia volto. L'economia italiana negli anni Settanta. Il terrorismo “rosso”, il compromesso storico e il sequestro Moro. La “normalizzazione” degli anni Ottanta. La fine della “Prima Repubblica”.

*presumibilmente svolti dopo il 15 maggio 2026

Approfondimenti

- Visione film “H. Arendt” di Margarethe von Trotta: approfondimento processo ad Eichmann.
- Lettura di “Un anno sull'altipiano” di Emilio Lussu.

Documenti tratti dal libro di testo:

“Il fordismo” pag. 17.

“Il quarto stato” pag. 23.

“L’Affaire Dreyfus” pag. 39.

“Giovanni Giolitti e la satira politica” pag. 95.

“Lenin e le tesi di aprile” pag. 196.

“Il programma di San Sepolcro” pag. 250.

“Il discorso del bivacco” pag. 252.
 “Le responsabilità di Mussolini” pag. 247.
 “Totalitarismo, storia e significato di un termine” pag. 274.
 “Il fascismo e il mito della romanità” pag. 282.
 “Roosevelt e i discorsi del caminetto” pag. 307.
 “Le leggi di Norimberga” pag. 350.
 I. Kershaw “Il mito di Hitler nel Trionfo della volontà” pag. 351.
 “Sangue, fatica, lacrime, sudore” pag. 408.
 “La soluzione finale” pag. 452.
 R. Schuman “La dichiarazione Schuman” pag. 507.
 C. Vercelli “La nascita dello Stato di Israele” pag. 509.
 “La gara per la conquista dello spazio” pag. 532.
 M.L. King “Io ho davanti a me un sogno” pag. 541 (anche documentario Rai)
 J. F. Kennedy “Io sono un berlinese” pag. 543 (anche documentario Rai).
 “La controcultura giovanile” pag. 551.
 “Black power degli afroamericani” pagg. 554-555.
 “La lotta in un manifesto” pag. 558
 “Guerra fredda a cinque cerchi” pag. 612.
 “Reagan e <<l'impero del male>>” pag. 615.
 Robert Darnton “La caduta del muro di Berlino” pag. 637.
 Documentario Rai Il muro di Berlino 1961-1989.
 Laboratorio di Storia “La questione razziale negli Stati Uniti” pagg. 640-644.
 “Togliatti e l'appello alla concordia” pag. 667.

Attività svolte per EDUCAZIONE CIVICA

- La *Costituzione Italiana*: origine e articoli fondamentali. Considerazioni sul referendum del 2 giugno 1946, e sull' Assemblea Costituente. Caratteristiche e struttura della *Costituzione*. Confronto tra lo *Statuto albertino* e la *Costituzione*. Principi fondamentali della *Costituzione*.
- Che cosa significa “uguaglianza”? pagg. 192-193.
- Storia del Novecento e memoria. I punti del NSDAP di A. Hitler: i concetti di terra, suolo, razza. Il Manifesto degli scienziati razzisti: il concetto di razza ariana italiana.
- Democrazia e totalitarismi. Film H. Arendt di Margarethe von Trotta.

La docente ha insegnato in questa classe Filosofia durante tutto il triennio. Fin dall' inizio del percorso educativo si è instaurato un clima positivo di collaborazione basato sull'ascolto e sul rispetto reciproco. Lo studio quotidiano spesso orientato esclusivamente alla preparazione delle verifiche non ha consentito, talvolta, il necessario approfondimento degli argomenti trattati.

Nella trattazione della disciplina, intesa più come attività filosofica che come mera somministrazione di contenuti, si è cercato di mettere in evidenza alcuni dei nodi concettuali che tale attività ha avuto in comune con la Storia. In generale, il gruppo classe ha raggiunto nel corso dell'ultimo anno una discreta capacità critica basata sull' interpretare e valutare in modo motivato e argomentato le tematiche affrontate.

Dal punto di vista del profitto raggiunto in questo anno scolastico possono essere distinti tre gruppi: un certo numero di alunni ha raggiunto una conoscenza buona delle tesi fondamentali dei filosofi trattati, sia in prospettiva storica che problematica, grazie ad un metodo di studio adeguato e ad un costante lavoro quotidiano. In tale gruppo vi è chi mostra una padronanza sicura dell'informazione e del lessico specifico della disciplina e chi evidenzia capacità di organizzare autonomamente le conoscenze, effettuare sintesi efficaci ed esporre differenze e contrapposizioni tra diverse concezioni filosofiche.

Un secondo gruppo mostra di possedere conoscenze discrete in relazione alle tematiche trattate; vi sono alunni che evidenziano un discreto controllo dell'informazione e del linguaggio specifico e che ripropongono collegamenti tra le diverse concezioni filosofiche esponendo in maniera strutturata e organica.

Un terzo gruppo di alunni mostra di possedere conoscenze sufficienti o più che sufficienti in relazione alle tematiche trattate; vi sono alunni che evidenziano un accettabile controllo dell'informazione e del linguaggio, sia pure senza completa padronanza della terminologia specifica e che espongono in maniera lineare e prevalentemente contenutistica.

All'interno dell'orario curricolare sono state realizzate alcune attività relative all'insegnamento di Educazione Civica.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte generalmente dalla classe sono le seguenti:

- 1) Organizzare le conoscenze in un'esposizione coerente.
- 2) Analizzare problemi e tematiche.
- 3) Effettuare confronti motivati.

- 4) Stabilire relazioni significative.
- 5) Effettuare sintesi efficaci di tematiche e problematiche trasversali.
- 6) Discutere in forma dialogica.
- 7) Valutare e interpretare criticamente il pensiero.
- 8) Prendere atto dei propri errori.

ABILITÀ

Le abilità raggiunte generalmente dalla classe sono le seguenti:

- 1) Rintracciare nei testi le tesi sostenute dagli autori esaminati.
- 2) Esporre con chiarezza e precisione le informazioni acquisite.
- 3) Individuare temi e concetti.
- 4) Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- 5) Costruire e interpretare mappe concettuali.
- 6) Costruire una bibliografia ragionata.
- 7) Selezionare documenti e argomenti in relazione ad una tematica data.
- 8) Controllare la coerenza e correttezza argomentativa.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, videofilmati, analisi di brani, dispense fornite dall'insegnante. Uso del manuale *E' tempo di filosofia. Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero*, di N. Abbagnano e Giovanni Fornero, vol. 3, Ed Paravia.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate interrogazioni orali programmate al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti in sede di programmazione. Si è cercato di fornire agli alunni numerose occasioni di confronto sugli argomenti svolti, stimolando al dialogo e alla rielaborazione autonoma delle tematiche affrontate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate sulla base dei criteri seguenti:

- 3: gravissime lacune nell'informazione e nella conoscenza del lessico specifico, tali da impedire lo strutturarsi di un discorso;
- 4: gravi lacune nell'informazione e nella conoscenza del lessico specifico; difficoltà nell'organizzazione dell'esposizione che risulta lacunosa, incompleta e frammentaria;
- 5: lacune non gravi nell'informazione; scarso controllo nella padronanza dei concetti; esposizione frammentaria e approssimativa;
- 6: accettabile controllo dell'informazione e del linguaggio, sia pure senza completa padronanza

della terminologia specifica; esposizione lineare e prevalentemente contenutistica;

7: padronanza sicura dell'informazione e del lessico, anche specifico; capacità di riproporre collegamenti e contrapposizioni tematizzate nell'unità didattica; esposizione complessivamente strutturata e organica;

8: padronanza sicura dell'informazione e del lessico, anche specifico; capacità di individuare collegamenti non preventivamente tematizzati; esposizione strutturata, problematica, anche argomentativa;

9: padronanza sicura dell'informazione e del lessico specifico; capacità di individuare collegamenti non preventivamente tematizzati, anche di carattere pluridisciplinare; capacità di esporre valutazioni motivate attraverso una struttura argomentativa dell'esposizione;

10: padronanza sicura dell'informazione, supportata e ampliata da letture autonome; capacità organizzare autonomamente le conoscenze e di effettuare sintesi efficaci, sia all'interno delle singole discipline, sia di tipo pluridisciplinare; capacità di individuare costanti, ricostruire processi, evidenziare possibili percorsi tematici; capacità di interpretare e valutare in modo motivato e argomentato problemi e tematiche.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A. Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione: il fenomeno, il mondo in sé. Il mondo come volontà: caratteristiche della volontà, il pessimismo esistenziale. Le tre vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

K. Marx

La critica alla civiltà moderna e al liberalismo. La critica all'economia borghese: il problema dell'alienazione. La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia. Il proletariato, la borghesia e la lotta di classe. La società comunista: caratteristiche.

Il positivismo

Il primato della conoscenza scientifica. Significato e valore del termine "positivo".

A. Comte

La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze. La legge dei tre stadi. La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione della società. Il culto della scienza.

F. Nietzsche

Le fasi della filosofia di Nietzsche. Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale. Apollineo, dionisiaco e la nascita della tragedia. La critica a Socrate. La genealogia della morale. La «morte di Dio». L'annuncio dell'«uomo folle». Oltre il nichilismo. L'oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza. Lettura di "Il nichilismo europeo. Frammento di

Lenzerheide”

S. Freud e la psicoanalisi

L'enorme rilevanza della psicoanalisi. La formazione di Freud. Lo studio dell'isteria. Il caso di Anna O. e il metodo catartico. Inconscio e rimozione. Il metodo delle associazioni libere. L'interpretazione dei sogni. La teoria della sessualità. Il complesso di Edipo. La teoria delle pulsioni. La teoria della psiche umana (prima e seconda topica). La civiltà e le sue caratteristiche.

H. Bergson

L'analisi del concetto di tempo: 1 tempo spazializzato. Il tempo interiore e le sue caratteristiche. Percezione e memoria. L'irriducibilità della coscienza alla materia.

Karl Popper

Il falsificazionismo. La precarietà della scienza. La rivalutazione della metafisica. Il metodo tra congetture e confutazioni. Il realismo. La riflessione politica: la democrazia, società aperte e società chiuse.

H. Arendt

Le origini del totalitarismo, terrore e ideologia, il ruolo della società di massa: il conformismo sociale come minaccia alla libertà politica. La *vita activa*: l'attività lavorativa, l'operare, l'agire. Visione del film "Hannah Arendt" di Margarethe von Trotta. Approfondimento per EDUCAZIONE CIVICA: democrazia e totalitarismi, responsabilità e obbedienza.

H. Jonas

I rischi della civiltà tecnologica. Un'etica per la civiltà tecnologica. La responsabilità verso le generazioni future. Approfondimento per EDUCAZIONE CIVICA: il principio di responsabilità.

MATERIALI E BRANI PROPOSTI

A. Schopenhauer, *La concezione pessimistica della vita e I porcospini*

Testo in fotocopia, F. Nietzsche, *Come il mondo vero finì per diventare favola. Storia di un errore*

F. Nietzsche, *L'annuncio della morte di Dio*

S. Freud, *L'io come servo di tre padroni*

H. Bergson, *Il tempo della scienza e il tempo della coscienza*

H. Arendt, *L'ideologia totalitaria*

Attività svolte per EDUCAZIONE CIVICA

Un'etica per il futuro: Jonas e il principio di responsabilità

Profilo della Classe

Conosco la classe 5 Asp dal primo anno, avendo insegnato la materia Scienze motorie dal biennio alla quale si è aggiunto l'insegnamento della materia Discipline sportive dal triennio.

Come da decisione di dipartimento, dal triennio le ore di discipline sportive, due settimanali, sono dedicate allo studio del programma teorico mentre le tre ore di scienze motorie sono state dedicate alla parte pratica, svolta in palestra.

La classe 5 Asp è composta da 22 alunni; si presenta abbastanza motivata e interessata alle proposte didattiche, soprattutto alle attività interdisciplinari e parascolastiche.

Fin dall' inizio del percorso educativo si è instaurato un clima positivo di collaborazione basato sull'ascolto, sulla fiducia e sul rispetto reciproco.

Il gruppo classe ha raggiunto, generalmente, una buona capacità critica grazie ai canali utilizzati nella pratica come il Problem Solving, la consapevolezza del proprio operato, il rispetto delle regole e Fair Play, la gestione delle emozioni.

Lo studio quotidiano spesso orientato esclusivamente alla preparazione delle verifiche non ha consentito, talvolta, il necessario approfondimento degli eventi trattati. Tuttavia, durante questo ultimo anno il gruppo classe si è mostrato piuttosto interessato agli argomenti sportivi affrontati e in generale, disponibile alla discussione collettiva e al confronto costante.

Discipline sportive

La classe ha generalmente seguito con discreto interesse le lezioni anche se in modo diversificato: un gruppo si è mostrato molto interessato e partecipa alla lezione, un altro invece ha mostrato un'attenzione un po' discontinua con generale tendenza a distrarsi.

La partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza costante e attiva anche se ha risentito, a volte, della mancanza di interazione durante le lezioni teoriche. In generale lo studio è stato finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche, trascurando in alcuni casi l'approfondimento e la rielaborazione personale.

In alcuni casi si è evidenziato un uso poco funzionale delle verifiche orali programmate con tendenza a rimandare il lavoro a casa a ridosso degli impegni, di conseguenza lo studio è apparso talvolta poco ragionato e con difficoltà ad interiorizzare i contenuti.

Alla fine del quinto anno la classe ha comunque dimostrato una maggiore maturità nella gestione della vita scolastica sia nell'ambito dei rapporti interpersonali, sia nelle relazioni con i docenti.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

- Essere in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Essere in grado di operare collegamenti tra eventi storici e sportivi riuscendo ad interpretare i fatti in modo interdisciplinare, cogliere la stretta relazione tra fenomeni

sportivi e sociali

- Essere in grado di conoscere come nasce un movimento fine e complesso
- Essere in grado di sapere come si apprende un gesto motorio
- Essere in grado di riconoscere come avviene la comunicazione tra le persone
- Essere in grado di discernere tra comunicazione verbale e gestuale
- Conoscere le dipendenze da sostanze e da comportamenti individuando le conseguenze a livello fisico e psicologico e analizzandone gli effetti
- Interpretare con senso critico i fenomeni di massa come le dipendenze e il doping legati al mondo sportivo
- Essere in grado di conoscere il mondo dello sport adattato

Raggiungimento degli obiettivi

In linea generale, gli obiettivi possono ritenersi raggiunti da tutti gli studenti se pur con livelli diversi: un gruppo è riuscito ad ottenere in maniera costante buone, in diversi casi ottime, valutazioni; ha mostrato conoscenza e padronanza degli argomenti, capacità di argomentare le risposte, di creare collegamenti e uno studio ragionato ed approfonditi; un gruppo ha mostrato discrete capacità di rielaborazione dei contenuti, a dimostrazione di uno studio abbastanza regolare

Programma svolto Scienze Motorie:

1 Negli spazi a disposizione, in turnazione spazi tra le classi:

- Allenamento capacità condizionali e coordinative
- Perfezionamento tecnico-tattico e pratica di Sport e Giochi sportivi e pre-sportivi
- Sport individuali e di squadra
- Attivazione in giochi non convenzionali, cooperativi, team building, competitivi
- Il riscaldamento, conduzione tra pari o in autonomia.
- Pratica sportiva: la pallavolo, perfezionamento tecnica fondamentali individuali e di squadra, ruoli e posizioni, efficacia in gioco; gioco anche tra classi
- Il calcio a 5, anche misto
- Il badminton
- La pallamano
- Il tennistavolo
- Il tennis
- Conduzioni tra pari di unità didattiche con obiettivi condizionali e coordinativi
- Creazione e conduzione di circuiti di potenziamento a stazioni e attrezzi, percorsi coordinativi
- Esercitazioni e compiti di realtà e conduzione in gruppi: creazione e conduzione riscaldamento tra pari, creazione e conduzione tra pari di allenamento funzionale

- Pratica sportiva in autonomia: centri di interesse attivo

2 Interventi Tecnici - didattica orientativa: Pallavolo

3 Uscite didattiche orientative: Golf le Pavoniere

4 Uscite presso la palestra Body Planet per attività di fitness e muscolazione

5 Progetto Sport Paralimpico a Scuola con Trofeo Città di Prato - didattica orientativa:

- Incontri, storie personali e sportive, pratica condivisa con atleti paralimpici di varie discipline e possibili opportunità professionali
- Didattica a scuola: rugby paralimpico
- Uscita maneggio Artax, Ippoterapia.
- Uscita tennis e padel adattato: incontro con la società sportiva TCP Vaiano e pratica
- Uscita presso ASD Italian dog's talent per attività di Agility Dog per persone con disabilità

Dopo il 15.5:

Evento finale di chiusura del Progetto Sport e Disabilità. Percorsi e circuiti individuali come test finale.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione tra pari
- Lavoro in gruppi organizzati e autonomi.
- Interventi tecnici esperti.

Strumenti

- Attrezzature,
- Spazi scolastici ed esterni
- Uscite didattiche, utilizzo di ambienti esterni.

Verifiche

Esercitazioni, interventi pertinenti, test pratici, creazione di circuiti allenanti, attività e unità didattiche da condurre tra pari con obiettivi prestabiliti, osservazione dell'evoluzione tecnico tattica e delle competenze in campo, frequenza e partecipazione alle lezioni, valutazione della performance nelle varie attività, capacità di conduzione del gruppo, attenzione e cooperazione.

Valutazione

Prioritaria la presenza effettiva alla pratica, la qualità della partecipazione, dell'attenzione, degli interventi, delle iniziative e proposte; determinante la capacità di autonomia, la responsabilità nelle consegne, la collaborazione costruttiva oltre all'espressività e la comunicazione, anche non verbale efficace e consapevole.

Altrettanto importanti il rispetto di regole condivise, le partecipazioni al centro sportivo scolastico, ai laboratori e gare scolastiche.

Programma svolto Discipline Sportive al 15.5.25:

- L'apprendimento motorio. Come nasce un movimento. Dalla percezione al movimento: i

sistemi percettivi, elaborativi, effettori. Il sistema di controllo attraverso il feedback. Le tre fasi dell'apprendimento: fase della coordinazione grezza, fine, della disponibilità variabile. La ripetizione del gesto. Le cinque fasi dell'apprendimento motorio. L'apprendimento per prove ed errori, i principi fondamentali. L'errore nel processo di apprendimento, i presupposti per correggere l'errore, le cause di errore. I neuroni specchio nell'apprendimento per imitazione.

La teoria dello schema motorio tra le teorie dell'apprendimento motorio. Antropometria e coordinazione.

- Le dipendenze: i meccanismi d'azione, i vari tipi di dipendenze. Come nasce un'addiction. Le dipendenze fisiche, psichiche, comportamentali. Le dipendenze da sostanze: eroina, morfina, cocaina. Dipendenza da alcool, meccanismo d'azione. Gli allucinogeni. I cannabinoidi. Le sostanze psicostimolanti (caffaina, ginseng, guaranà). I disturbi del comportamento, dipendenza dal cibo, da internet, dal gioco d'azzardo.
- Il doping. Definizione, le violazioni del codice WADA. La lista antidoping. Le quattro categorie di sostanze e metodi proibiti. Le sostanze proibite in competizione (Stimolanti, narcotici, cannabinoidi, analgesici, glucocorticosteroidi). Le sostanze proibite in particolari sport (alcool, betabloccanti). I metodi sempre proibiti (trasfusioni, doping genetico, manipolazioni dei campioni dei test)
- La comunicazione. La comunicazione verbale, non verbale, para-verbale. I gesti e la postura. L'uso del corpo nella comunicazione. La prossemica. La prossemica in palestra.
- Gli sport adattati: storia dello sport Paralimpico. Distinzione tra menomazione/disabilità/handicap. I principi dell'A.F.A.; tipi di competizioni dell'A.F.A.: Paralimpiadi, Global Games e Special Olympics. Sport adattati, sport speciali e sport integrati, analisi dei modelli prestativi
- Storia delle Olimpiadi moderne. Storia dello Sport e connessione con la Politica del 900, dalle Olimpiadi di Atene 1896 ai giorni nostri. L'800 "secolo dello Sport": educazione fisica per i giovani, la bicicletta e il calcio, da sport elitario a popolare, gli ideali olimpici del Barone P. De Coubertin, le prime Olimpiadi Moderne Atene 1896.
Le edizioni olimpiche successive, con alcuni focus sulle peculiarità e i collegamenti con la Storia e politica del 1900 Parigi, 1904 Saint Louis le olimpiadi della vergogna, 1908 Londra, 1912 Stoccolma; interruzione 1 Guerra Mondiale; 1920 Anversa: partecipanti ed esclusi, bandiera 5 cerchi, ammissione ufficiale CIO delle atlete.
Le interruzioni delle due guerre.
L'importanza dello Sport per i regimi: Fascismo e Nazismo, Mussolini e lo sport (calcio, boxe, automobilismo, il divismo, i giovani e l'Uomo Nuovo, la donna e lo sport, lo sport popolare). Berlino 1936: Jesse Owens e Lutz Long, Ondina Valla.
Londra 1948: "Austerity Games".
Le Olimpiadi nella Guerra Fredda, le superpotenze e lo Sport.
Roma 1960, il Miracolo Economico, le prime Paralimpiadi;
Mexico 1968, la protesta studentesca nel mondo, i diritti civili e il Pugno Nero, i voli di Dick Fosbury e Bob Beamon, Mennea.
Monaco 1972 e il Terrorismo nelle Olimpiadi e nella Storia con Settembre, Mennea;
Montreal 1976 (Nadia Comaneci);
I Boicottaggi: Mosca 1980, Los Angeles 1984 (Carl Lewis);
1988 Seoul e il Doping (Doping-Divismo USA Ben Johnson e DDR Doping di Stato A./Heidi Krieger);
Termine Guerra Fredda; Barcellona 1992: lo sport spettacolo mediatico globale;
Stop per il Covid 2020, 2021 Tokio, 2024 Parigi.

Incontri di approfondimento con storico dello Sport Paolo Bruschi sullo sport olimpico

Dopo il 15.5:

Montreal 1976 (Nadia Comaneci);

I Boicottaggi: Mosca 1980, Los Angeles 1984 (Carl Lewis);

1988 Seoul e il Doping (Doping-Divismo USA Ben Johnson e DDR Doping di Stato A./Heidi Krieger);

Termine Guerra Fredda; Barcellona 1992: lo sport spettacolo mediatico globale;

Stop per il Covid 2020, 2021 Tokio, 2024 Parigi.

Incontri di approfondimento con storico dello Sport Paolo Bruschi sullo sport olimpico

Educazione Civica:

- Progetto Sport e Disabilità didattica orientativa: A.F.A. e opportunità per tutti grazie allo sport; vari sportivi paralimpici incontrano gli studenti, con condivisione di storie umane e di riscatto grazie allo sport praticato; pratica di sport integrati.
- Partecipazione a laboratori di attività fisica adattata (AFA) e sport paralimpici per sensibilizzare gli studenti sull'importanza di garantire a tutti il diritto di praticare attività sportive in linea con i principi dell'inclusione e dei diritti umani.
- Lo sport paralimpico come strumento per insegnare importanti valori come la lealtà, il rispetto delle regole, la collaborazione e la capacità di affrontare le sfide.

Protocollo Bls-d progetto Asso-Misericordie: corso teorico pratico 4 ore per attestato Soccorritori Laici uso del Dae in caso di arresto cardiocircolatorio (sabato, facoltativo)

Metodologie

- Video didattici
- Lezioni frontali
- Lavoro in gruppi organizzati e autonomi
- Ricerca condivisa.

Strumenti

- I testi adottati
- Powerpoint del dipartimento
- Video didattici

Verifiche

Esercitazioni, interventi pertinenti, test pratici, creazione di circuiti allenanti, attività e unità didattiche da condurre tra pari con obiettivi prestabiliti, osservazione dell'evoluzione tecnico tattica e delle competenze in campo, frequenza e partecipazione alle lezioni, valutazione della performance nelle varie attività, capacità di conduzione del gruppo, attenzione e cooperazione.

Valutazione

Prioritaria la qualità della partecipazione, dell'attenzione, degli interventi, delle iniziative e proposte; determinante la capacità di autonomia, la responsabilità nelle consegne, la collaborazione costruttiva oltre all'espressività e la comunicazione, anche non verbale efficace.

CLASSE 5ASP- A.S. 2025-2026

Relazione finale contenente la programmazione didattica

DISCIPLINA: RELIGIONE

(Referente della materia: prof. L. Innocenti)

Livello generale della classe nell'apprendimento della materia

Il livello generale della classe nell'apprendimento della disciplina è stato nel complesso negativo. L'attenzione e la partecipazione sono state quasi sempre assenti e, in generale, l'atteggiamento della classe è stato spesso caratterizzato da una certa passività, fatta eccezione per pochi alunni. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è stato poco corretto nei confronti dell'insegnante, creando di fatto un clima lavorativo che solo in rarissime occasioni è stato favorevole al dialogo e al confronto sui temi affrontati durante le lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2026. Lo svolgimento delle parti escluse è previsto per il periodo che va dal 16/05/2026 - 9/06/2026)

MODULO 1

TITOLO: Etica delle relazioni

ELENCO UNITA' DIDATTICHE

1. Definizione di essere umano: antropologia filosofica e teologica.
2. Definizione del concetto di persona.
3. La convivenza in una società multiculturale partendo dalle differenze religiose: cenni specifici sulle religioni monoteiste, Ebraismo, Cristianesimo ed Islam e sulle religioni orientali. Storia, dottrina e morale.
4. Il rapporto con lo straniero.
5. Il razzismo.

MODULO 2

TITOLO: Etica della solidarietà

ELENCO UNITA' DIDATTICHE:

6. L'economia solidale.
7. La Pace
8. La chiesa ed i diritti dell'uomo

MODULO 3

TITOLO: La chiesa nella storia del '900

ELENCO UNITA' DIDATTICHE:

9. Il ruolo della chiesa nelle vicende storiche del '900.
10. Il Concilio Ecumenico Vaticano II

NOTE AGGIUNTIVE: metodologie e strumenti utilizzati

Partendo dalla lettura di brani ripresi da libri dell'insegnante e da altri testi in uso (come la *Bibbia*, *La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo* e varie Encicliche) gli alunni, sono stati guidati dall'insegnante alla comprensione e riflessione delle questioni trattate, utilizzando la tecnica del brainstorming, il dialogo e la discussione sugli argomenti proposti.

CLASSE 5ASP- A.S. 2025-2026

Relazione finale contenente la programmazione didattica

DISCIPLINA: MATEMATICA

(Referente della materia: prof.ssa N. Paduano)

Presentazione della classe:

Ho conosciuto la classe all'inizio della quarta superiore. Fin da subito è emersa una situazione eterogenea: accanto a una parte di studenti che ha lavorato con serietà e continuità, si sono evidenziate in diversi casi lacune nelle conoscenze di base e difficoltà nel recupero degli argomenti pregressi.

La partecipazione al dialogo educativo si è mostrata nel complesso discontinua e, per una parte della classe, è emersa una limitata attitudine a uno studio organizzato e sistematico; anche il lavoro domestico non è sempre risultato adeguato. Già nel corso della quarta tali criticità hanno portato a un numero significativo di insufficienze: solo in alcuni casi queste sono state recuperate durante l'anno scolastico, mentre per altri studenti è stato necessario il recupero a settembre. In alcune situazioni si è inoltre proceduto con voto di consiglio, determinando l'accesso alla classe quinta con una preparazione nella disciplina ancora fragile.

Un ulteriore elemento che ha inciso sul percorso didattico è stata, in alcuni momenti, una certa vivacità durante le lezioni, che ha reso meno agevole lo svolgimento del programma in modo pienamente efficace e la partecipazione attiva degli studenti più motivati.

All'inizio della quinta la classe sembrava mostrare maggiore motivazione in vista dell'esame di Stato; tuttavia tale atteggiamento è risultato non sempre costante per tutti gli alunni. Una parte degli studenti ha progressivamente ridotto l'impegno, arrivando in alcuni casi a una partecipazione molto limitata e alla consegna di prove scritte in bianco, mentre un gruppo più numeroso ha evidenziato una significativa maturazione, sia sul piano didattico sia su quello disciplinare, riuscendo a raggiungere un livello complessivamente medio e, in rari casi, medio-alto.

Alla luce delle difficoltà descritte, non è stato possibile svolgere integralmente il programma previsto: si è reso necessario selezionare i contenuti essenziali, limitando in particolare la trattazione delle dimostrazioni dei teoremi.

Testi Usati:

- MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 3ED. - CONF. B PLUS, Bergamini, Barozzi, Trifone (Zanichelli Editore)
- MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 3ED. - VOL. C, Bergamini, Barozzi, Trifone (Zanichelli Editore)

Obiettivi didattici specifici della disciplina

Conoscenze

Si sono trattati i temi fondamentali del calcolo infinitesimale (limiti, derivate, integrali) e la loro applicazione nella risoluzione di problemi.

Competenze

- Dominare i procedimenti caratteristici del pensiero matematico.
- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.
- Conoscere le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni.
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi.

Capacità

- Saper utilizzare i concetti e le tecniche studiati.
- Saper riconoscere le proprietà delle funzioni reali.
- Saper verificare e calcolare il limite di una funzione.
- Saper calcolare la derivata di una funzione.
- Saper studiare la continuità e la derivabilità di una funzione.
- Saper applicare il calcolo differenziale per determinare la retta tangente a una curva.
- Saper applicare i teoremi del calcolo differenziale.
- Saper calcolare gli integrali indefiniti e definiti.
- Saper applicare il calcolo integrale per determinare aree e saperlo utilizzare in contesti della realtà.

Metodologie utilizzate

Le lezioni sono state interattive e frontali. Lo strumento fondamentale che abbiamo utilizzato è il libro di testo, coadiuvato dall'utilizzo di attività di cooperative learning, contenuti multimediali, attività di ripasso e recupero.

Materiale didattico

Testo in adozione e video multimediali.

Modalità di verifica

Verifiche scritte sommative e verifiche orali sommative.

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- Comprensione e conoscenza: analisi della situazione matematica proposta, comprensione della richiesta e conoscenza dei contenuti.
- Correttezza dello svolgimento e sviluppo del processo risolutivo: correttezza nei calcoli. Applicazione di tecniche e procedure, anche grafiche, corrette.
- Argomentazione: descrizione del processo risolutivo adottato, della strategia risolutiva e dei passaggi fondamentali. Comunicazione dei risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- Conoscenze e organizzazione dei contenuti: richiamare alla memoria concetti, definizioni, formule, regole e teoremi.
- Competenze: capacità di cogliere il significato della richiesta, di rielaborazione, di usare la simbologia opportuna, linguaggio specifico.

- Capacità: capacità di applicare le conoscenze e le regole di calcolo, di scegliere la strategia risolutiva, di controllare i risultati, di analisi e di sintesi saper rielaborare in modo critico i contenuti e saper operare collegamenti in ambito pluridisciplinare.

Programma svolto

Topologia della retta. Intervalli. Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Punti di accumulazione.

Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni matematiche. Domini. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzione composta e funzione inversa. Funzioni pari e dispari, periodiche, monotone, limitate. Massimo e minimo di una funzione. Trasformazioni del piano e grafici di funzione. Primi passi dello studio di funzione.

Limiti. Approccio numerico e grafico al concetto di limite. Definizioni rigorose di limite nei vari casi. Verifiche dei limiti. Teoremi sui limiti (senza dimostrazioni): unicità del limite, permanenza del segno, confronto. Calcolo dei limiti: algebra dei limiti e forme indeterminate. Calcolo dei limiti di funzioni continue. Forme indeterminate e limiti notevoli. Gerarchia degli infiniti.

Funzioni continue. Definizione di continuità in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazioni): di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione: classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto. Funzione derivata e derivate successive. Significato grafico di rapporto incrementale e di derivata. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate delle funzioni elementari e teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della funzione costante e identica, derivata della funzione potenza a esponente intero positivo e reale, derivata della funzione esponenziale e logaritmica, derivata della funzione seno e coseno; linearità della derivata; derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della funzione composta; derivate delle funzioni goniometriche inverse. Equazione della retta tangente e della retta normale in un punto al grafico di una funzione. Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione. Studio della derivabilità di una funzione con la definizione.

Teoremi sul calcolo differenziale. Estremi relativi e assoluti. Punti stazionari. Teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazioni): teorema di Fermat, di Rolle, di Lagrange, di L'Hôpital. Conseguenze del teorema di Lagrange. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima. Studio della monotonia di una funzione e ricerca dei punti stazionari. Problemi di ottimizzazione. Derivata seconda. Convessità e concavità di una funzione in un punto e in un intervallo. Flessi. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte. Studio della concavità e ricerca dei punti di flesso. Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata seconda.

Studio di funzione. Schema generale per lo studio di una funzione. Applicazione dello studio di funzione alle equazioni: discussione grafica delle soluzioni di un'equazione. Relazioni tra il grafico di una funzione e quello della sua derivata.

Integrali. Le primitive di una funzione e l'integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali immediati. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrali di particolari funzioni irrazionali. Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Introduzione intuitiva al concetto d'integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (senza dimostrazione). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (di Torricelli-Barrow) (senza dimostrazione). Calcolo di aree mediante l'integrale definito.

Calcolo combinatorio e probabilità (da svolgere entro la fine dell'anno scolastico). Permutazioni. Disposizioni. Combinazioni. Coefficienti binomiali. Potenza di un binomio. Eventi. Definizione classica di probabilità. Probabilità totale e probabilità contraria. Probabilità condizionata. Il problema delle prove ripetute. Formula di Bayes.

Geometria analitica dello spazio (da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico). Coordinate cartesiane nello spazio: punto medio e distanza tra due punti. Equazione generale del piano. Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra piani. Distanza di un punto da un piano. Equazioni della retta nello spazio: ridotte, frazionarie, parametriche. La superficie sferica e la sfera.

CLASSE 5ASP- A.S. 2025-2026

Relazione finale contenente la programmazione didattica

DISCIPLINA: FISICA

(Referente della materia: prof.ssa C. Fallani)

La docente ha insegnato Fisica nella classe soltanto durante l'ultimo anno scolastico. Si segnala che, nel corso del triennio, il gruppo classe ha subito diversi avvicendamenti dei docenti della disciplina; tale discontinuità didattica non ha garantito la necessaria linearità nel processo di apprendimento, contribuendo a consolidare alcune lacune pregresse.

Sotto il profilo relazionale, gli studenti si sono mostrati generalmente collaborativi. Nonostante un primo momento di naturale diffidenza dovuto ai cambiamenti intercorsi, l'atteggiamento nei confronti dell'insegnante è stato rispettoso e aperto al dialogo. Nel complesso, il gruppo si è dimostrato corretto e, seppur con diversi gradi di coinvolgimento, propenso all'ascolto delle indicazioni fornite.

Tuttavia, dal punto di vista didattico, la classe presenta nel complesso grosse fragilità. Si rileva spesso un interesse limitato per la materia, condizionato principalmente dalla mancanza dei fondamenti di base, che rende difficoltosa la comprensione dei nuovi contenuti e l'applicazione del metodo scientifico. È stato necessario ripartire dal programma svolto in quarta, in particolare dalla definizione di carica elettrica. In generale, si osserva una sensibile differenza tra l'acquisizione puramente teorica e la capacità di risolvere problemi o applicare formule in contesti operativi.

Dalla sintesi delle valutazioni effettuate nel corso dell'anno, si possono delineare i seguenti gruppi di livello: un ristretto gruppo di studenti volenterosi che, supportati da uno studio costante e da un impegno regolare, hanno dimostrato interesse per la disciplina. Questi alunni hanno saputo colmare parte delle lacune pregresse, raggiungendo un livello di competenze adeguato e, in alcuni casi, molto soddisfacente, partecipando attivamente alle lezioni con contributi personali.

Un consistente gruppo di studenti che ha raggiunto i risultati minimi prefissati. Pur partendo da una base non sempre solida, grazie a un impegno sufficiente e alla collaborazione durante le attività in classe, hanno acquisito le conoscenze essenziali relative ai vari temi trattati, applicandole correttamente in situazioni note.

Un piccolo numero di studenti ha mantenuto una valutazione costantemente insufficiente. Per questi studenti, il persistere di gravi lacune di base, un metodo di studio poco strutturato e un interesse talvolta superficiale hanno reso difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici. Nonostante gli interventi di recupero e le strategie di supporto, le carenze logico-argomentative e le difficoltà operative rendono il loro livello di competenze piuttosto instabile e fragile.

1. OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

2.1 CONOSCENZE

Si sono trattati i fenomeni elettrici e magnetici, sia in situazioni statiche che dinamiche, per giungere alla descrizione completa del campo elettromagnetico rappresentata dalle equazioni di Maxwell, con cenni alle onde elettromagnetiche. Si sono poi trattati gli elementi di base della relatività speciale e della meccanica quantistica.

2.2 COMPETENZE

- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

2.3 ABILITÀ

- Saper applicare le leggi di Ohm.
- Saper risolvere circuiti elettrici applicando le leggi di Kirchhoff.
- Saper applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente.
- Saper determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide.
- Saper sfruttare il teorema di Ampère per determinare i campi magnetici generati da particolari distribuzioni di corrente.
- Saper determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme.
- Saper determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico.
- Saper applicare le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz.
- Saper determinare l'induttanza di un solenoide, note le sue caratteristiche geometriche e costruttive.
- Saper calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da corrente continua.
- Saper stabilire direzione e verso di un campo elettrico indotto e di un campo magnetico indotto.
- Saper discutere il significato delle equazioni di Maxwell.
- Saper determinare la quantità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica.

- Saper illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia.

2. ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 METODOLOGIE

Per il perseguimento degli obiettivi il metodo di insegnamento usato è stato prevalentemente quello della lezione frontale e/o della lezione interattiva. I vari temi del programma sono stati spesso introdotti partendo da esempi concreti. Si è molto insistito sui collegamenti tra i nuovi argomenti e quelli già noti, al fine di integrare tutte le conoscenze all'interno di un percorso articolato ed unitario. L'approccio metodologico è stato rigoroso e generalmente attento sia alla parte teorica che a quella applicativa.

3.2 STRUMENTI DIDATTICI

Testo utilizzato: U. Amaldi – Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu terza ed. - vol. 2 e 3 – Zanichelli

Il libro di testo è stato integrato con altri testi ed esercizi forniti dalla docente

Condivisione del materiale didattico tramite la piattaforma Classroom G-Suite
Software PhET interactive simulations

3.3 MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Criteri di valutazione delle prove scritte:

Comprendere:

- analisi della situazione problematica;
- identificazione dei dati e loro interpretazione.

Individuare:

- conoscenza dei concetti matematici utili alla risoluzione;
- scelta della strategia risolutiva più adatta.

Sviluppare il procedimento risolutivo:

- risoluzione della situazione problematica mediante le regole e i calcoli necessari.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- conoscenza degli argomenti;
- sviluppo dell'argomento;
- comprensione e uso del linguaggio specifico;
- rielaborazione delle conoscenze (capacità logico-deduttive).

4. PROGRAMMA

La carica elettrica e la legge di Coulomb. Corpi elettrizzati e carica elettrica. La carica nei conduttori. La legge di Coulomb. La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il campo elettrico di un piano infinito di carica. I campi elettrici di distribuzioni di carica simmetriche. Calcolo dei campi elettrici del filo infinito e della sfera.

Il potenziale elettrico. L'energia potenziale elettrica. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.

I conduttori carichi. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La capacità elettrostatica. Il condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo. L'energia di un condensatore.

La corrente elettrica. Corrente elettrica. Leggi di Ohm. Leggi di Kirchhoff. Risoluzione dei circuiti. Resistenza equivalente. Resistori in serie e in parallelo. Potenza elettrica ed effetto Joule. Generatori ideali e reali. Circuiti RC in serie: carica e scarica di un condensatore. Bilancio energetico. Velocità di deriva degli elettroni in un conduttore metallico.

Fenomeni magnetici e campo magnetico. Fenomeni magnetici elementari. Direzione e verso del campo magnetico. Linee di forza del campo magnetico. Esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère. Definizione operativa di *ampère*. Modulo del campo magnetico. Campo magnetico generato da correnti (filo rettilineo, spira, solenoide). Legge di Biot- Savart. Forza generata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico e in un campo elettrico. Selettore di velocità. Effetto Hall. Spettrometro di massa. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampère.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Campo elettrico indotto. Riformulazione della legge di Faraday-Neumann. Corrente di spostamento. Legge di Ampère-Maxwell. Equazioni di Maxwell. Campo elettromagnetico: caratteristiche e propagazione. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica: irradiazione. Cenni allo spettro elettromagnetico.

Argomenti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno:

Relatività speciale e meccanica quantistica. Sistemi di riferimento inerziali. Legge di composizione galileiana della velocità. Postulati della meccanica Newtoniana. L'etere. Esperimento di Michelson-Morley. Postulati della relatività speciale. Relatività della simultaneità tra eventi. Effetti relativistici: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz. Massa ed energia: equazione di Einstein (dal punto di vista divulgativo). Cenni sulla crisi della fisica classica.

CLASSE 5ASP- A.S. 2025-2026

Relazione finale contenente la programmazione didattica

DISCIPLINA: INGLESE

(Referente della materia: prof.ssa M. Bacita)

La classe, che ho seguito sin dal primo anno in qualità di docente di lingua e cultura inglese, presenta una composizione eterogenea sotto il profilo delle abilità di base, del senso di responsabilità e della motivazione all'impegno. Nel corso del quinquennio, gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo alternando fasi di coinvolgimento attivo a momenti di minore partecipazione, mantenendo comunque, nella maggior parte dei casi, un atteggiamento collaborativo rispetto alle attività proposte.

Un primo gruppo di alunni ha mostrato una significativa evoluzione nel proprio percorso di maturazione, acquisendo una buona padronanza dei contenuti e sviluppando solide competenze linguistiche, grazie a un impegno costante e a un metodo di studio efficace. In tali casi, si evidenziano adeguate capacità di rielaborazione critica, collegamenti interdisciplinari pertinenti e un uso corretto del linguaggio specifico. Alcuni studenti, in particolare, si sono distinti per risultati eccellenti, sostenuti da sensibilità personale, serietà e continuità nell'impegno; alcuni di essi hanno anche affrontato con successo esami di certificazione linguistica Cambridge.

Un secondo gruppo, invece, ha manifestato una preparazione più fragile, spesso condizionata da un impegno discontinuo e da carenze pregresse, che hanno ostacolato l'assimilazione efficace dei nuovi contenuti e limitato il raggiungimento di risultati pienamente sufficienti.

In generale, i risultati conseguiti risultano disomogenei: la classe ha lavorato in modo non sempre coeso, mostrando in diversi casi la tendenza a finalizzare l'impegno in vista delle verifiche scritte e orali. Ne è derivata una variabilità significativa negli esiti, strettamente connessa ai livelli di

attenzione, motivazione e costanza. Accanto a studenti preparati si è rilevata una parte del gruppo che ha incontrato maggiori difficoltà nel mantenere un ritmo di lavoro regolare e proficuo nel tempo, pur mantenendo un atteggiamento complessivamente rispettoso e collaborativo nelle attività proposte.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Lingua

Competenze linguistiche - comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

- produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante del liceo scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
- consolidare la conoscenza del vocabolario sportivo e della terminologia tecnica legata al linguaggio sportivo

Cultura

- approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Competenza del Profilo di Uscita - Livello B2 del QCER (2020):

RICEZIONE

- Comprensione orale generale: È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard o in una varietà familiare su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse, purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.
- Comprensione generale di un testo scritto: È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti.

PRODUZIONE

- Produzione orale generale: È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti.
- Produzione scritta generale: È in grado di produrre testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

INTERAZIONE

- Interazione orale generale: È in grado di interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con utenti della lingua di arrivo senza sforzi per nessuna

delle due parti. Mette in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze, espone con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni.

- Interazione scritta generale: È in grado di dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace e riferendosi a quanto scritto dagli altri.

MEDIAZIONE

- Mediazione generale: È in grado di lavorare in modo collaborativo con persone di diverso background, instaurando un'atmosfera positiva tramite il suo diretto supporto, facendo domande per individuare gli obiettivi comuni, confrontando le opzioni per raggiungerli e spiegando le sue proposte per affrontare il da farsi. È in grado di portare avanti le idee degli altri, porre domande che suscitano reazioni da diversi punti di vista e proporre una soluzione per le tappe successive. È in grado di trasmettere in modo affidabile informazioni dettagliate e argomentazioni, ad es. il punto o i punti salienti contenuti in testi complessi ma ben strutturati, inerenti ai suoi ambiti di interesse professionale, accademico e personale.

Raggiungimento degli obiettivi

I risultati raggiunti dalla classe si presentano in modo disomogeneo, riflettendo un andamento complessivamente non uniforme nel lavoro e nell'approccio allo studio. Gli studenti hanno mostrato una tendenza a concentrare l'impegno principalmente in prossimità delle verifiche, sia scritte sia orali, con esiti variabili in relazione al livello di motivazione, all'attenzione e alla continuità nello studio. Anche nei casi in cui è stato concesso un tempo di preparazione concordato, non tutti sono riusciti a conseguire risultati pienamente soddisfacenti.

Si segnala tuttavia la presenza di un piccolo gruppo di studenti che si è distinto per costanza, autonomia nello studio, partecipazione attiva e padronanza dei contenuti, raggiungendo livelli di apprendimento eccellenti e dimostrando una spiccata capacità di rielaborazione critica e di applicazione trasversale delle conoscenze. Al contrario, una parte significativa della classe ha manifestato difficoltà nel mantenere un'attenzione costante e un impegno regolare, facendo talvolta ricorso a uno studio prevalentemente mnemonico, che ha limitato l'efficace trasferimento delle conoscenze in contesti differenti.

Metodologie utilizzate

È stata adottata una modalità di lezione frontale caratterizzata da un coinvolgimento attivo degli studenti, costantemente sollecitati a intervenire e partecipare in modo dinamico alle attività proposte. L'approccio metodologico ha privilegiato l'interazione e la comunicazione, con l'obiettivo di utilizzare la lingua straniera come autentico strumento espressivo, favorendo l'acquisizione di una maggiore naturalezza nell'interazione orale. Le spiegazioni teoriche sono state regolarmente integrate da esercitazioni applicative e da momenti di confronto e discussione in lingua.

Ciascun argomento è stato introdotto e approfondito attraverso attività mirate a stimolare l'interesse e la comprensione, quali domande guidate, presentazioni multimediali, visione di video e attività strutturate per favorire la rielaborazione personale dei contenuti. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle abilità di produzione orale, attraverso attività finalizzate a stimolare l'esposizione chiara, organizzata e coerente dei contenuti affrontati durante le lezioni. Gli studenti sono stati incoraggiati a presentare oralmente argomenti in linea con il percorso liceale anche in preparazione alle prove dell'Esame di Stato.

Le attività di potenziamento della produzione orale hanno incluso simulazioni di presentazioni individuali e di gruppo, esposizioni guidate con supporto di mappe concettuali e brevi dibattiti su tematiche scientifiche di attualità, con l'obiettivo di favorire la capacità di organizzare un discorso, sostenere un'opinione, argomentare in modo pertinente e utilizzare un lessico specifico adeguato al contesto disciplinare.

Strumenti utilizzati

Ai fini del supporto e dell'arricchimento delle attività didattiche, sono stati utilizzati sussidi sia tradizionali sia digitali:

- Sussidi tradizionali:

- libro di testo: Spicci M., Shaw T. A. with Montanari D., "Amazing Minds New Generation Compact - From The Origins To The New Millennium", Pearson Longman; Revellino P., Schinardi G., Tellier È., "Sport Generation - Educational Path For A Career In Sport", CLITT
- materiali in fotocopia e lavagna tradizionale

- Sussidi digitali: (e-book, Ipad e cassa audio per le attività di listening, computer, videoproiettore, presentazioni PPT e mappe concettuali, articoli di stampa, dizionari online <https://www.oxfordlearnersdictionaries.com/>, posta elettronica, risorse web, siti tematici <https://www.bbc.co.uk/sounds/brand/p00j2pn5?page=21>, TED Ed, YouTube, contenuti digitali disponibili online aggiornati periodicamente, immagini, fotografie), strumenti ed estensioni piattaforma G-Suite, registro elettronico Argo.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra

Ripasso - The Age of Revolutions

The Romantic Age

- Letteratura inglese: il contesto culturale e letterario del periodo romantico. L'evolversi della letteratura romantica in corrispondenza con le fasi storiche, sociali e culturali che caratterizzano il periodo.

Romantic Literature

- The Romantics' key ideas
- A new concept of nature
- The sublime
- The Gothic novel
- The Romantic imagination
- The Manifesto of English Romanticism

Percy Bysshe Shelley

- life and literary career
- Shelley's poetry and themes
- Shelley's nature and the poet's task
- "Ode to the West Wind" - analysis of the poem

Mary Shelley

- life and literary career
- 'Frankenstein' - plot, setting, the influence of science, literary influences (from Prometheus to Frankenstein), narrative structure (epistolary novel), main characters, themes, text analysis ("A spark of being into the lifeless thing")

The Victorian Age (1837 - 1901)

- Dall'ascesa al trono di della regina Vittoria alla sua morte.
- Regno Unito: il periodo vittoriano.
- Stati Uniti: L'espansione territoriale e la Guerra di Secessione.

- Letteratura inglese: il contesto culturale e letterario del periodo vittoriano. L'evolversi della letteratura vittoriana in corrispondenza con le fasi storiche, sociali e culturali che caratterizzano il periodo.

The Victorian Age

- Queen Victoria's reign
- An Age of Reforms
- Workhouses and religion
- Chartism
- The Irish Potato Famine
- Technological progress and the Great Exhibition
- Foreign policy
- The Victorian compromise
- Life and living conditions in Victorian Britain
- The coming of railways
- Victorian urban society and the role of women, the Suffragettes
- The Liberal and the Conservative parties, their PMs: B. Disraeli and W. Gladstone
- The British Empire
- The Opium wars, the Crimean war, the Indian mutiny and the Anglo-Boer war
- Empress of India
- The Suez Canal
- London's underground

Victorian thinkers

- Evangelicalism
- Betham's Utilitarianism
- Darwin's theories
- the Oxford movement
- social Darwinism
- late Victorian thinkers (Karl Marx) and the spread of socialist ideas
- Patriotism

The American Civil War

- The differences between the North and the South
- The abolition of slavery
- Secession
- The Confederacy
- A new version of the American War
- The Ku Klux Klan
- The expansion and settlement in the West
- A. Lincoln's speech 'Gettysburg Address'
- The American Federation of Labor

Victorian Literature

- Main features of Victorian poetry
- the dramatic monologue
- The Victorian Novel (readers and writers, the publishing world, the novelist's aim, the narrative technique, setting and characters, types of novels)
- The late Victorian novel (the realistic novel, the psychological novel, colonial literature)
- Aestheticism (its birth, the English Aesthetic movement, its features)
- Philosophy in Germany, literature in France and Italy

C. Dickens

- life and works
- characters, the setting of his novels, themes
- didactic aim, style
- his novel 'Oliver Twist' - plot, characters (text analysis "Oliver wants some more")

- work and alienation

R. L. Stevenson

- life and works
- his novel 'The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde': plot, the double nature of the setting, style, sources of inspiration, main themes, influences and interpretations, narrative technique (text analysis "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde")

The Age of Conflicts (1901 - 1945)

- La Gran Bretagna dalla morte di Vittoria al secondo dopoguerra. L'affermarsi della potenza economica e militare americana nel mondo. Gli eventi che condussero ai due conflitti mondiali e i loro effetti sugli equilibri internazionali e sulle dinamiche sociali e culturali. Comprendere la complessità del movimento moderno nella connessione tra le nuove tecniche narrative e la temperie culturale e intellettuale del tempo.

From the Edwardian Age to the First World War

- Edwardian England
- the seeds of the Welfare State
- the Suffragettes
- the outbreak of the war

Britain and First World War

- Britain at war
- the Easter Rising in Ireland
- a war of attrition
- the end of the war

The inter-war years

- towards independence - the British Commonwealth of Nations
- the Irish War of Independence
- the General Strike
- the aftermath of World War I
- the difficult 1930s
- towards World War II and the rise of Totalitarianism

The Second World War

- the beginning of the war
- Operation Sea Lion
- Operation Barbarossa
- America joined the war
- Operation Overlord
- the end of the war
- the Secret War and spying in WWII

The USA in the first half of the 20th century

- the beginning of the 20th century
- Theodore Roosevelt
- Imperial expansionism
- America and WWI
- Red Scare, Prohibition and Segregation
- the Wall Street Crash and the Great Depression
- The New Deal
- WWII and the atomic bomb
- the Marshall Plan

The Age of Anxiety

- the crisis of certainties
- S. Freud's psychoanalysis, the interpretation of dreams and the effects of his theories
- C. G Jung and the collective unconscious

- A. Einstein: life and works, the theory of relativity, the Manhattan project
- a new concept of time (historical vs psychological time): W. James and H. Bergson
- anthropological studies
- different views of man: Freud, Marx, Nietzsche

Modernism

- main features of Modernism
- The modern novel (the origins of the English novel, the shift from the Victorian novel to the modern novel, the new role of novelist, experimenting with narrative technique, a different use of time, the Stream of Consciousness technique, the committed novelists, the psychological and the experimental novel)

Virginia Woolf

- life and literary career
- a Modernist novelist
- Mrs Dalloway (plot, setting, characters, themes and motifs, style, text analysis "Mrs Dalloway said she would buy the flowers")

George Orwell

- life and literary career
- the artist's development, social themes
- "1984" (plot, setting, characters, text analysis "The object of power is power")

Elementi di cultura relativi allo sport

Lavoro di reading comprehension, speaking, writing su testi relativi ad argomenti di carattere sportivo tratti da diverse fonti (articoli di giornali, film, realia ecc.): diritti umani e sport, fair play, sport e politica.

- Sport events in the English-speaking world
- Sport and politics: when sport becomes a pretext to do politics *
- Choosing a career in sport *

Elementi di cultura relativi alla scienza

Lavoro di reading comprehension, speaking, writing su testi relativi ad argomenti di carattere scientifico tratti da diverse fonti (articoli di giornali, film, realia ecc.)

- Frankenstein and cloning
- the atomic bomb

Revisione e consolidamento delle strutture apprese nei primi anni di corso e altre strutture necessarie al raggiungimento del livello B2.

*** Da completarsi presumibilmente dopo il 15 maggio**

CLASSE 5ASP- A.S. 2025-2026

Relazione finale contenente la programmazione didattica

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

(Referente della materia: prof.ssa E. Bisignani)

Conosco la 5^aASP dall'anno scorso, con essa ho da subito stabilito un rapporto centrato sul dialogo, sulla correttezza e sul rispetto reciproci, mettendo in chiaro regole di base di convivenza civile imprescindibili.

Nel complesso la classe ha mostrato un livello più che sufficiente di coinvolgimento e di attenzione rispetto agli argomenti proposti, di partecipazione al dialogo educativo nonché di impegno nello studio individuale, sebbene la curiosità e lo sforzo nell'approfondimento dei contenuti siano generalmente limitati, anche in relazione agli allievi più studiosi.

Per alcuni studenti in particolare, invece, la partecipazione e l'attenzione rispetto alle attività proposte non sono state adeguate e costanti, spesso si sono resi necessari solleciti per richiamare un'attenzione consapevole e motivata e per ribadire l'importanza degli appunti durante le spiegazioni, dato che i contenuti del testo in adozione non sono stati sempre sufficienti rispetto al grado di approfondimento necessario per una classe quinta, che si appresta ad affrontare un esame di maturità. Nonostante la situazione appena descritta, i risultati delle varie prove somministrate sinora sono per tutti abbastanza soddisfacenti, o più che soddisfacenti. Solo in relazione ad alcuni studenti è opportuno rilevare un profitto "altalenante" nel corso dell'anno scolastico: al limite della sufficienza o al di sotto di essa inizialmente e poi seguito da "recuperi dell'ultimo minuto". Tale andamento a "fisarmonica" denota mancanza di interesse, uno studio discontinuo, una cattiva gestione del tempo e procrastinazione (spesso strategica).

Per ciò che concerne la condotta, il grado generale di diligenza e di serietà è risultato nel complesso abbastanza positivo, sebbene in alcuni casi si sono resi indispensabili richiami a causa di atteggiamenti non adeguati ad una classe terminale delle superiori, da cui ci si aspetta un certo grado di maturità.

Il grado di socializzazione tra i ragazzi in generale si è rivelato abbastanza positivo.

Ritengo opportuno precisare:

- Di essermi resa sempre disponibile verso tutti gli studenti nel fornire delucidazioni e/o chiarimenti sugli argomenti via via affrontati, nonché materiale di supporto allo studio e nel concedere possibilità per recuperare eventuali lacune nel corso dell'intero anno scolastico;
- di aver intrattenuto costantemente colloqui, in presenza, via telefono e tramite collegamento su "Meet" a seconda delle necessità specifiche, con le famiglie della maggior parte degli allievi, alle quali ho sempre prospettato con estrema chiarezza e trasparenza l'andamento didattico - disciplinare dei propri figli;
- per gli alunni con BES/ DSA nello svolgimento delle verifiche ho seguito scrupolosamente le indicazioni presenti nei PFP/ PDP e ho tenuto conto delle situazioni e delle esigenze specifiche.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Per la disciplina "Diritto ed Economia dello Sport" si indicano i seguenti obiettivi:

- Analizzare i principi della teoria dello stato secondo i cambiamenti sociali, storici e normativi.
- Riconoscere i principi fondamentali alla base dello stato democratico, sociale e di diritto, approfondendo le tappe essenziali della storia costituzionale del nostro Paese, la nostra Carta fondamentale, la sua struttura, i suoi caratteri e i suoi principi fondamentali, anche in un'ottica comparativa con lo Statuto albertino;
- Approfondire il ruolo dello sport nelle varie forme di stato con particolare riferimento agli stati totalitari.
- Comprendere il funzionamento e le relazioni degli organi costituzionali.
- Riconoscere e distinguere le relazioni intercorrenti tra giustizia sportiva e giustizia ordinaria.

- Interpretare il ruolo della P.A. affrontando i temi della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo e della globalizzazione.
- Analizzare il contesto delle istituzioni internazionali con particolare attenzione al processo d'integrazione europea.
- Analizzare gli organismi internazionali e la loro struttura in materia di governo dello sport.
- Riconoscere le tipologie d'impresa.
- Approfondire la nozione di azienda ed impresa sotto il profilo economico-aziendale.
- Apprendere il marketing dello sport collegato a specifiche figure professionali.
- Acquisire le competenze gestionali di base legate al mondo dello sport business.
- Acquisire padronanza piena ed adeguata del linguaggio specifico giuridico - economico;
- Saper cogliere i nessi di causa ed effetto fra i fenomeni giuridici analizzati;
- Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi istituti giuridici rielaborati.

Raggiungimento degli obiettivi

Riguardo agli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, complessivamente tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati ad un livello almeno sufficiente, fatte salve alcune situazioni in cui tale livello, ad oggi, è da consolidare.

La maggior parte degli studenti ha ottenuto risultati discreti, alcuni ad un livello più che buono dimostrando continuo e proficuo impegno nello studio della disciplina *de qua*.

Qualche studente, rispetto alle proprie potenzialità e capacità, avrebbe potuto ottenere un miglior successo scolastico se avesse affrontato quest'ultimo anno con più serietà e costanza nello studio.

Metodologie utilizzate

Per tutti gli obiettivi di apprendimento e contenuti disciplinari indicati valgono:

- Metodologie di Cooperative learning, Debate, Problem solving, Attività di Peer to Peer;
- Brainstorming;
- Lezione euristica, perché sia lo studente e la studentessa al centro del processo di apprendimento;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali per lo studio domestico, autonoma o supportata dalla docente (addestramento all'utilizzo degli strumenti di supporto alla didattica, anche compensativi);
- Utilizzo del linguaggio iconografico (schemi, immagini e colori alla lavagna e alla Lim) per sollecitare l'attenzione e il processo di memorizzazione;
- Ricerca dei termini sconosciuti per acquisire il linguaggio specifico essenziale della materia giuridico-economica;
- Interventi finalizzati ad aiutare lo studente ad essere consapevole degli errori commessi per imparare ad utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

Strumenti utilizzati

Per tutti gli obiettivi di apprendimento e contenuti disciplinari indicati si utilizzano:

Dotazioni librarie/ altri materiali: testo adottato "IN CAMPO!", Vol. 5° anno - CEDAM; fonti del diritto (Costituzione e normativa europea e internazionale); materiale di supporto alla didattica fornito su Classroom; integrazione del manuale attraverso approfondimenti durante le lezioni, in

relazione a quelle tematiche meno sviluppate dal testo, al fine di fornire una preparazione più analitica e ampia in vista della prova d'esame (es. Il processo di integrazione dell'Ue).

Attrezzature tecniche/ Ambienti: Lim, collegamento Internet, Aula didattica.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Programma effettivamente svolto alla data del 15/05/2026, tenuto conto dei tempi di realizzazione delle attività previste, dei periodi di sospensione delle attività didattiche e dei ritmi di apprendimento degli allievi.

LO STATO E L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Forme di stato e forme di governo: gli elementi fondamentali dello Stato. Le forme dello Stato. La distribuzione dei poteri dello Stato. Le forme di governo.

Lo Stato e lo sport: lo sport nello Stato fascista. Lo sport nella Germania nazista.

Storia costituzionale italiana: le tappe fondamentali che hanno portato alla nascita della Repubblica (lo Statuto albertino, l'avvento del Fascismo, il Referendum istituzionale, l'Assemblea costituente).

Struttura e caratteri fondamentali della Costituzione italiana, confronto con lo Statuto albertino; la procedura aggravata di revisione costituzionale ex art. 138 Cost.

I principi fondamentali della Costituzione italiana: lettura e analisi degli artt. 1 - 12.

Diritti e libertà fondamentali dell'uomo: lettura e analisi degli artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 25, 27 della Costituzione italiana.

I doveri inderogabili di solidarietà economica, politica e sociale: lettura e analisi degli artt. 52, 53 e 54 Cost.

Il voto come diritto e dovere civico, le caratteristiche fondamentali del voto: lettura e analisi dell'art 48 Cost.

Il Parlamento: la struttura del Parlamento. I sistemi elettorali. L'organizzazione interna del Parlamento. L'autonomia del Parlamento. La funzione legislativa. Le altre funzioni del Parlamento. Il Parlamento in seduta comune.

Il Governo: la composizione del Governo. La formazione del Governo. Le funzioni del Governo. Le crisi di Governo.

La Pubblica Amministrazione: la struttura della Pubblica Amministrazione. I principi che governano la Pubblica Amministrazione. Il funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Il Presidente della Repubblica: chi è il Presidente della Repubblica. Come viene eletto il Presidente della Repubblica. Cosa fa il Presidente della Repubblica.

La Corte costituzionale: che cos'è e cosa fa la Corte costituzionale

La Magistratura: che cos'è la Magistratura. Le garanzie costituzionali della Magistratura. Il giusto processo. Il processo civile. Il processo penale. Il processo amministrativo.

La giustizia sportiva: ordinamento sportivo e giustizia sportiva (norme sportive e norme statali, l'annullamento di una norma sportiva, il rapporto tra ordinamento sportivo e ordinamento statale, il vincolo di giustizia, gli snodi fondamentali della Legge n. 280/2003, la questione della rilevanza giuridica nell'ambito del diritto dello sport, i soggetti legittimati ad agire davanti alla giustizia amministrativa contro un provvedimento federale, la riforma della giustizia sportiva, il nuovo codice di giustizia sportiva). Il processo sportivo. Gli organi della giustizia sportiva. Le procure. Il Collegio di Garanzia dello Sport.

Le autonomie territoriali: che cosa sono le autonomie territoriali. Le Regioni. Le Province. Le Città metropolitane. I Comuni.

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Il diritto dell'Unione europea: il processo di integrazione europea. Le Istituzioni dell'Unione europea. Le norme dell'Unione europea. La Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea. Le organizzazioni sportive internazionali: il CIO, organo di governo dello sport mondiale. Le Federazioni internazionali.

Successivamente al 15/05/2026, con diverso grado di approfondimento, si prevede di affrontare i seguenti argomenti:

- Il diritto internazionale: obiettivi principali e soggetti del diritto internazionale; l'ONU: storia, funzionamento, organi, le Agenzie dell'ONU; le norme del diritto internazionale.
- L'impresa: nozione giuridica di "imprenditore" ed elementi essenziali; tipologie di imprenditore (normativa di riferimento). La nozione di "azienda", avviamento e segni distintivi (normativa di riferimento); inquadramento generale sulle società.
- Il "marketing nello sport".

Per EDUCAZIONE CIVICA, nell'ambito del nucleo "COSTITUZIONE" - "Agenda 2030 obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni solide" è stato sviluppato il seguente percorso, che si è intrecciato profondamente con gli argomenti della materia curriculare affrontati nel corso dell'anno scolastico: cosa sono i "diritti umani", origine e storia; analisi dei principali documenti internazionali in materia di diritti umani; analisi delle Istituzioni europee ed internazionali a tutela dei diritti umani, lettura e analisi dei principali articoli della Costituzione italiana in tema di diritti e libertà fondamentali dell'uomo (artt. 2, 3, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 24, 25, 27 Cost.).

CLASSE 5ASP- A.S. 2025-2026

Relazione finale contenente la programmazione didattica

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

(Referente della materia: prof.ssa G. Magherini)

La classe, composta da 13 studentesse e 9 studenti, appare caratterizzata da varie personalità integrate tra loro in maniera non del tutto omogenea.

A fronte di un'apparente clima positivo, dovuto anche alle relazioni tra studenti che si sono rinforzate negli anni, permangono delle distanze nei rapporti tra alcuni membri della classe.

Nel corso del triennio alcuni studenti sono riusciti a portare avanti un percorso di notevole maturazione per quanto riguarda la relazione educativa, mentre altri studenti hanno continuato ad affrontare con scarso e saltuario impegno il proprio percorso, dal punto di vista didattico ed educativo.

Alcuni membri della classe hanno affrontato lo studio con maggiore serietà di altri, anche se, in molte occasioni, l'impegno è risultato concentrato in prossimità di prove di valutazione scritte ed orali, cosa che ha portato ad un basso livello di apprendimento permanente in diverse discipline.

Il clima di classe, nel corso del triennio, si è rivelato prevalentemente positivo e di stampo amicale tra studenti e studentesse, anche se, per quanto riguarda alcuni membri della classe, talvolta non adeguato al livello di responsabilizzazione atteso per dagli alunni nei rapporti con il docente.

Alcuni studenti della classe hanno spesso manifestato comportamenti non molto tesi ad instaurare un dialogo educativo approfondito o al rispetto delle consuetudini sociali che derivano dal regolamento scolastico e da un senso civico basato sul rispetto reciproco e sullo spogliarsi dall'egoismo e dall'autoreferenzialità.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Conoscenze

- 1) Acquisire le metodologie di studio e ricerca in ambito scientifico.
- 2) Conoscere dati, concetti, principi e procedimenti delle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 3) Conoscere metodi, procedure e linguaggi di una ricerca scientifica.
- 4) Individuare le interazioni e i raccordi fra le diverse discipline dell'area scientifica con riferimenti all'area umanistica.

Competenze

- 1) Utilizzare autonomamente le strategie di studio e di ricerca più efficaci per la risoluzione di un problema scientifico.
- 2) Riferire con precisione temi e problemi relativi alle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 3) Utilizzare con sicurezza il linguaggio scientifico.
- 4) Ricercare e consultare in modo autonomo i materiali di studio e di indagine.
- 5) Affrontare autonomamente un problema o un argomento scientifico in forma multidisciplinare.

Abilità

- 1) Individuare autonomamente elementi costitutivi e relazioni all'interno dei dati di un problema o di un argomento relativo alle Scienze della Terra, Biochimica e Biologia molecolare.
- 2) Organizzare i vari elementi e relazioni individuati nell'analisi di un problema o di un argomento scientifico in una adeguata struttura concettuale.
- 3) Saper generalizzare i risultati ottenuti nella risoluzione di un problema di tipo scientifico.
- 4) Esprimere giudizi motivati su argomenti o aspetti di problemi geofisici, biochimici e biotecnologici, essendo consapevoli che ogni valutazione si basa su precisi criteri interpretativi.
- 5) Applicare a contesti nuovi le proprie conoscenze scientifiche.

Raggiungimento degli obiettivi

Il profitto generale evidenzia più fasce di livello. Una è costituita da un gruppo di alunni abbastanza responsabili che sono riusciti a maturare una certa autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e ad arricchire la propria formazione culturale, evidenziando uno studio anche approfondito ma non sempre costante, che rivela, in alcuni casi, una iniziale capacità di rielaborazione autonoma e critica delle tematiche proposte.

Un altro gruppo è formato da alunni che hanno raggiunto parzialmente gli obiettivi prefissati, a causa dell'impegno non sempre costante, del basso interesse manifestato e del poco impegno messo nel cercare una motivazione allo studio, perché non sono riusciti a sviluppare un metodo di studio efficace.

Un ultimo gruppo è costituito da studenti che, con fatica, hanno provato a mantenersi attivi ed in pari con la proposta educativa ma che, in molti casi, a causa delle difficoltà personali non sono riusciti a raggiungere pienamente gli obiettivi educativi.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale e partecipata

Visione di materiale multimediale tratto dal libro o da fonti selezionate dal docente

Gli strumenti per un'adeguata valutazione sono stati:

Colloqui orali, intesi sia in modo tradizionale sia come discussioni aperte anche all'intera classe, atte a coinvolgere gli alunni in modo da razionalizzare su basi scientifiche le sensazioni personali

Verifiche scritte per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Strumenti utilizzati

Libri di testo:

G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario Carbonio, Metabolismo, Biotech, Chimica organica, biochimica e biotecnologie;

Alfonso Bosellini Le Scienze della Terra Volume triennio.

CHIMICA ORGANICA

Ripasso

- Struttura degli idrocarburi (alcani) e della nomenclatura di alcani, alcheni ed alchini. Catena principale, ibridazione degli atomi di C: sp^3 , sp^2 , sp e relativa geometria molecolare, calcolo del numero di ossidazione degli atomi di carbonio della catena principale
- Reazioni di riduzione e di ossidazione di alcheni, alchini ed alcoli con idrogeno ed ossigeno. Nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni, composti alogenati, acidi carbossilici; isomerie (geometrica, ottica, stereoisomeria), carboni chirali e nomenclatura R ed S.

BIOCHIMICA

Carboidrati

- Monosaccaridi, polisaccaridi. Struttura della gliceraldeide (L e D), proiezioni di Fischer
- Proiezioni di Fischer e di Haworth, anomeri alfa e beta, legame glicosidico. Concetto di emiacetale e di carbonio anomero
- Mutarotazione tra gli anomeri di glucosio e fruttosio. Legame alfa e beta glicosidico, polisaccaridi e loro proprietà (cellulosa, amido, chitina, glicogeno)

Lipidi

- Saponificabili e non, saturi, insaturi. Funzioni dei lipidi. Acidi grassi omega 3 e omega 6: discussione riguardo al loro coinvolgimento nell'insorgenza di malattie cardiovascolari, trigliceridi e ipertrigliceridemia, cenni al concetto di aterosclerosi, concetto di studio condotto in doppio cieco
- Struttura dei trigliceridi, fosfolipidi, efficacia dei saponi in relazione alla loro struttura chimica
- Olio di palma: caratteristiche ed aspetti socio economici ad esso correlati
- Struttura del colesterolo e funzioni biologiche

Proteine

- Struttura, tipologie, funzioni. Struttura di un amminoacido, carbonio alfa, gruppo amminico, carbossilico, catena laterale, concetto di zwitterione,
- Oligo e polipeptidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria (alfa elica e foglietto beta), terziaria e quaternaria, legami che caratterizzano e mantengono le strutture proteiche (peptidico, a idrogeno, ponte disolfuro, interazioni idrofobe, conformazione nativa. Proteine idro e liposolubili, globulari e fibrose. Denaturazione delle proteine, concetto di struttura-funzione
- Confronto tra emoglobina e mioglobina, curve di saturazione della pressione parziale dell'ossigeno a confronto per le due proteine, concetto di allosterismo ed ossigeno come effettore allosterico

Enzimi

- Proprietà, classificazione, catalisi enzimatica, meccanismo enzima substrato, modello dell'adattamento indotto, fattori che influenzano l'attività enzimatica
- Regolazione dell'attività enzimatica, inibizione competitiva e non competitiva, inibitori reversibili ed irreversibili, effettori allosterici, fosforilazione e proteine chinasi

Metabolismo energetico

- Concetto di metabolismo, anabolismo e catabolismo. Reazioni anaboliche e cataboliche, ruolo dell'ATP come deposito di energia, importanza di FAD e NAD⁺ nelle reazioni di ossidoriduzione
- Vie metaboliche convergenti, divergenti, cicliche (metabolismo terminale) e loro regolazione
- Cenni ad organismi autotrofi ed eterotrofi, fototrofi e chemiotrofi

Metabolismo del glucosio

- Glicolisi: fasi di investimento e recupero energetico, enzima chiave della glicolisi, fosfofruttochinasi e sue inibizione ed attivazione da parte di ATP, AMP, citrato, 2,6 bisfosfato. Enzimi coinvolti negli step della glicolisi. Condizioni aerobiche ed anaerobiche
- Fermentazione lattica ed alcolica: reagenti, prodotti ed enzimi coinvolti. Riossidazione del NADH
- Ciclo di krebs: decarbossilazione del piruvato e piruvato deidrogenasi, fasi che avvengono nello spazio intermembrana e nella matrice mitocondriale. Equazione chimica che descrive il processo, prodotti che “fuoriescono” dal ciclo (CO₂, GTP, NADH FADH₂, introduzione del gruppo acetile grazie al coenzima A, perdita delle molecole di CO₂. Reazioni anaplerotiche per l'apporto di ossalato
- Catena di trasporto degli elettroni e sintesi di ATP: trasportatori di membrana, ossigeno come accettore di elettroni, inibizione del complesso IV da parte dello ione CN⁻. Differenza di protoni pompata nello spazio intermembrana grazie all'ossidazione di NADH o di FADH₂. Gradiente protonico ed elettronico
- Fosforilazione ossidativa: ATP sintasi, ATP prodotta a partire da NADH e FADH₂, molecole ad azione disaccoppiante. Bilancio quantitativo nella produzione di ATP a partire da una molecola di glucosio

Acidi nucleici

- Struttura di ribonucleotidi e desossiribonucleotidi. Struttura di DNA e RNA, legame fosfodiesterico, tra i carboni 5' e 3'. Basi azotate e loro complementarietà.
- Processo di replicazione del DNA ed enzimi coinvolti, filamento lento e veloce, ORI, frammenti di Okazaki. Telomeri e telomerasi nel DNA eucariotico
- Tipologie di RNA e loro funzioni: mRNA, rRNA, tRNA, ncRNA. Anse del tRNA
- Dogma centrale della biologia molecolare e sua revisione, concetto di gene come unità trascrizionale codificante uno specifico RNA. Trascrizione e traduzione del DNA, enzimi coinvolti, concetto di codice genetico, codoni ed anticodoni, maturazione del mRNA eucariotico, splicing e splicing alternativo
- Regolazione dell'espressione genica in eucarioti e procarioti, promotori e terminatori, fattori di trascrizione, differenziazione cellulare, operone lac e trp. Eterocromatina ed eucromatina, metilazione, demetilazione, acetilazione e deacetilazione degli istoni. Concetto di epigenetica come ulteriore regolazione dell'espressione genica

Virus

- Caratteristiche e ciclo vitale dei virus, ciclo litico e lisogeno, fase di latenza, batteriofagi. HIV e SARS-CoV-2: meccanismi di infezione, concetto di provirus. Virus a RNA, trascrittasi inversa ed integrasi virali

Elementi di biotecnologie

- Ricombinazione omologa
- Plasmidi, trasduzione batterica generalizzata e specializzata, trasformazione batterica, coniugazione batterica, trasposoni
- Clonaggio genico mediante l'uso di vettori di clonaggio opportunamente strutturati, utilizzo di enzimi di restrizione. Clonaggio della pecora Dolly
- Cenni alla tecnologia CRISPR, elettroforesi su gel.
- Concetto di libreria genomica. PCR: campi di applicazione e fasi della procedura

Da affrontare, probabilmente, dopo il 15 Maggio:

- OGM ed agricoltura
- Riflessioni di stampo bioetico: possibilità di agire sul genoma di esseri viventi

SCIENZE DELLA TERRA

Ripasso

- Onde sismiche, loro tipologia e meccanismo di propagazione.

Interno della Terra

- Stratificazione interna della Terra, superfici di discontinuità rispetto alla propagazione delle onde sismiche
- Influenza dello studio del campo gravitazionale, dei meteoriti e delle onde sismiche per la determinazione della composizione e stratificazione interna della Terra
- Terremoti e vulcani come salvaguardia dell'atmosfera terrestre. Gradiente geotermico terrestre, ipotesi che hanno portato alla sua stima, associazione tra la dispersione di calore e l'"età" delle zone del pianeta.
- Propagazione delle onde sismiche nei vari strati del sottosuolo e relative zone d'ombra delle onde P ed S, conseguente ipotesi della presenza delle discontinuità di Moho, Gutenberg, Lehmann. Concetto di isostasia
- Magnetismo terrestre e la magnetosfera: parametri per la valutazione del campo magnetico (inclinazione, declinazione, intensità). Paleomagnetismo e magnetizzazione termoresidua, detritica, chimica residua. Temperatura limite di Curie. Inversioni di polarità e stratigrafia magnetica
- Teorie del fissismo e del catastrofismo, deriva dei continenti e relative prove paleontologiche, paleoclimatiche, geologiche

Da affrontare, probabilmente, dopo il 15 maggio

- Morfologia del fondo oceanico e relativa espansione dei fondali oceanici. Possibilità di valutare l'età della crosta oceanica dalla profondità della stessa
- Tettonica delle placche: margini di placche e moti convettivi

Relazioni tra i movimenti delle placche tettoniche, i terremoti ed i vulcani